SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
TOIS032003: I.I.S. E. MAJORANA

Scuole associate al codice principale:
TOPS03201D: E. MAJORANA
TOTD032019: A. MARRO



Ministero dell'Istruzione

INDICE

Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2025-2028

Contesto

pag 2 Popolazione scolastica

pag 12 Territorio e capitale sociale

pag 23 Risorse economiche e materiali

pag 30 Risorse professionali

Esiti

pag 38 Risultati scolastici

pag 48 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

pag 75 Competenze chiave europee

pag 82 Risultati a distanza

pag 94 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 97 Curricolo, progettazione e valutazione

pag 106 Ambiente di apprendimento

pag 115 Inclusione e differenziazione

pag 125 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 135 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

pag 141 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

pag 153 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 165 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di studenti frequentanti	1.219	611,3	615,0	533,3
Di cui:				
LINGUISTICO	203	223,4	218,1	226,9
SCIENTIFICO	341	233,2	225,4	285,2
SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE	456	284,1	270,3	265,4
TECNICO ECONOMICO	219	279,7	276,1	253,7

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilita' certificata a.s. 2024/2025	32	22,4	23,5	19,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2024/2025	99	68,8	70,2	42,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Classi seconde - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,2%	0,2%
Classi seconde - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,3%	0,4%
Classi quinte/ultimo anno - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,1%	0,2%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,4%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Numero di studenti con cittadinanza non italiana	8,3%			
Istituti Tecnici	16,3%	15,6%	14,3%	10,8%
Liceo Linguistico	8,7%	9,7%	10,0%	7,9%
Liceo Scientifico	6,0%	7,3%	6,9%	4,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde
La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde

	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TOIS032003	91,28%			✓	
TOPS03201D 2 A	100,00%			✓	
TOPS03201D 2 B	96,00%			✓	
TOPS03201D 2 G	91,67%				✓
TOPS03201D 2 C	100,00%			✓	
TOPS03201D 2 D	78,95%			✓	
TOPS03201D 2 E	75,00%			✓	
TOPS03201D 2 H	85,71%		✓		
TOPS03201D 2 M	89,47%		✓		
TOPS03201D 2 J	91,67%	✓			
TOPS03201D 2 L K	100,00%		✓		

Istituti Tecnici - classi seconde

	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TOIS032003	70,49%		✓		
TOTD032019 2 A	65,00%	✓			
TOTD032019 2 B	72,73%				✓
TOTD032019 2 C	73,68%	✓			

Licei scientifici - classi seconde

	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TOIS032003				✓	
TOPS03201D 2 A	100,00%				✓
TOPS03201D 2 B	96,00%			✓	
TOPS03201D 2 G	91,67%				✓
TOPS03201D 2 C	100,00%			✓	
TOPS03201D 2 D	78,95%			✓	
TOPS03201D 2 E	75,00%			✓	
TOPS03201D 2 H	85,71%				

			✓		
TOPS03201D 2 M	89,47%		✓		
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	**Indice mediano dell'ESCS**			
		Basso	**Medio Basso**	**Medio Alto**	**Alto**
Situazione della scuola TOIS032003				✓	
TOPS03201D 2 J	91,67%		✓		
TOPS03201D 2 L K	100,00%			✓	

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.
*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background famigliare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:
- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/
Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TOIS032003	93,97%			✓	
TOPS03201D 5 A	95,00%			✓	
TOPS03201D 5 B	100,00%				✓
TOPS03201D 5 F	94,12%			✓	
TOPS03201D 5 G	100,00%				✓
TOPS03201D 5 N	86,67%			✓	
TOPS03201D 5 C	86,67%		✓		
TOPS03201D 5 D	90,00%		✓		
TOPS03201D 5 E	94,12%	✓			
TOPS03201D 5 H	94,12%			✓	
TOPS03201D 5 M	88,24%			✓	
TOPS03201D 5 P	94,74%		✓		
TOPS03201D 5 J	100,00%		✓		
TOPS03201D 5 L	89,47%		✓		
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TOIS032003	62,50%		✓		
TOTD032019 5 E F	75,00%			✓	
TOTD032019 5 A	64,29%		✓		
TOTD032019 5 E F	62,50%	✓			
Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TOIS032003	93,97%			✓	
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno					

	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TOIS032003				✓	

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.
*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background famigliare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:
- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.
I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde			

geografico	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e IeFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS032003	6,41%	93,59%			10,30%	89,70%		
Italia	8,09%	91,91%	7,41%	92,59%	8,28%	91,72%	10,14%	89,86%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e IeFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS032003	9,50%	90,50%			19,13%	80,87%		
Italia	8,39%	91,61%	7,53%	92,47%	9,49%	90,51%	12,31%	87,69%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione

La tabella riporta per ciascun indirizzo la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo linguistico	6,2%	37,5%	39,6%	8,3%	6,2%	2,1%
Riferimenti						
Riferimento provinciale TORINO	5,4%	20,8%	36,1%	26,8%	6,4%	4,5%
Riferimento provinciale regionale PIEMONTE	5,3%	19,6%	35,4%	28,3%	6,9%	4,5%
Riferimento provinciale regionale nazionale	4,1%	19,0%	33,5%	29,4%	8,1%	5,9%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo scientifico	1,7%	15,1%	36,6%	33,1%	9,3%	4,1%
Riferimenti						
Riferimento provinciale TORINO	2,0%	12,6%	30,7%	36,9%	9,6%	8,2%

Riferimento provinciale regionale PIEMONTE	2,1%	11,7%	29,8%	37,0%	10,5%	8,9%
Riferimento provinciale regionale nazionale	1,8%	10,4%	27,3%	34,5%	13,1%	12,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	**7**	**8**	**9**	**10**	**10 e Lode**
istituto tecnico	15,4%	51,3%	23,1%	10,3%	0,0%	0,0%
Riferimenti						
Riferimento provinciale TORINO	19,7%	42,1%	28,2%	8,5%	1,0%	0,4%
Riferimento provinciale regionale PIEMONTE	19,7%	40,5%	28,2%	9,9%	1,3%	0,5%
Riferimento provinciale regionale nazionale	16,9%	38,6%	29,8%	11,7%	1,9%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

Opportunità

L'Istituto, con una popolazione scolastica di 1216 studenti (996 nella sede liceale e 220 nella sede tecnica), presenta un contesto complessivamente stabile e favorevole all'apprendimento. Il livello medio-alto dell'indice ESCS evidenzia un background socio-economico e culturale positivo, con famiglie generalmente in grado di sostenere il percorso formativo dei figli. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana risulta contenuta e inferiore alla media provinciale e nazionale, favorendo l'inclusione e la coesione del gruppo classe. Gli studenti in ingresso mostrano livelli di preparazione adeguati, con esiti medi all'Esame di Stato del I ciclo in linea o superiori ai riferimenti territoriali, soprattutto nella sede liceale. La significativa esperienza nella gestione di studenti con DSA e disabilità ha consolidato competenze professionali nel campo dell'inclusione, della didattica personalizzata e del lavoro in team, rappresentando un punto di forza dell'istituto nel suo complesso. La ridotta variabilità dell'indice ESCS tra le classi conferma l'omogeneità del contesto e facilita la programmazione di interventi educativi coerenti e condivisi.

Vincoli

La presenza superiore alla media di studenti con DSA e disabilità comporta un impegno costante nella personalizzazione dei percorsi, nella gestione dei PEI e dei PDP, e richiede adeguate risorse professionali e strumentali. Nella sede tecnica (219 studenti) si rileva una maggiore incidenza di allievi con risultati medio-bassi all'Esame di Stato del I ciclo, che può tradursi in difficoltà di apprendimento e richiede attività di recupero e rinforzo delle competenze di base. Una parte dell'utenza proviene da contesti socio-economici medi o medio-bassi, con possibili fragilità motivazionali e scarsa continuità nello studio, richiedendo interventi di tutoraggio e orientamento personalizzato. La presenza, seppur contenuta, di studenti con cittadinanza non italiana implica l'attenzione all'insegnamento dell'italiano L2 e alla mediazione culturale per garantire pari opportunità formative. La gestione della complessità derivante da differenti bisogni educativi e percorsi richiede un potenziamento costante della formazione dei docenti e un rafforzamento della rete territoriale di supporto. E' necessario mantenere alta l'attenzione sulla differenziazione didattica, sull'inclusione e sull'innovazione metodologica e l'internazionalizzazione, per

assicurare equità, partecipazione e successo formativo a tutti gli studenti.

Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4

		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3

		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5

	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9

		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5

		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1

		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3

		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7

		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4

Opportunità

Il territorio in cui opera l'Istituto si caratterizza per un tessuto socio-economico solido e diversificato, con un tasso di disoccupazione inferiore alla media nazionale e in linea con i valori dell'area nord-occidentale del Paese. La presenza di un'economia fondata su comparti produttivi di alta specializzazione, innovazione tecnologica e servizi avanzati offre un contesto favorevole alla collaborazione tra scuola, imprese, enti locali e mondo universitario. Il capitale sociale del territorio è elevato, grazie alla presenza di istituzioni culturali, associazioni, fondazioni e attività del terzo settore che contribuiscono alla promozione di iniziative educative e formative condivise. Il tasso di immigrazione testimonia una realtà sociale dinamica e multiculturale che rappresenta un arricchimento per la comunità scolastica e favorire lo sviluppo di competenze trasversali, relazionali e interculturali. La collocazione geografica della scuola, in una zona ben servita dai trasporti, facilita la partecipazione degli studenti ad attività extracurricolari, progetti di orientamento, percorsi per competenze trasversali e inclusione. Il contesto territoriale rappresenta, dunque, un ambiente fertile per il rafforzamento del legame scuola-territorio e per la promozione di un'offerta formativa integrata e coerente con le esigenze

Vincoli

Nonostante la solidità del contesto socio-economico, si rilevano alcune criticità legate alla trasformazione del tessuto produttivo e alle disuguaglianze interne tra aree urbane e periferiche. La riduzione delle opportunità occupazionali in alcuni settori tradizionali e la progressiva polarizzazione delle competenze richieste dal mercato del lavoro impongono alla scuola un continuo aggiornamento dei percorsi formativi extracurricurali e una costante attenzione ai fabbisogni del territorio. La presenza di nuclei familiari con situazioni economiche fragili o con limitato capitale culturale, pur minoritaria, può incidere sulla partecipazione e sulla continuità scolastica di una parte dell'utenza. Il tasso di immigrazione, sebbene non elevato, determina la necessità di consolidare le strategie di inclusione e mediazione linguistico-culturale, soprattutto nei primi anni di scolarità. La complessità del sistema territoriale, caratterizzato da una molteplicità di soggetti istituzionali e associativi, richiede un forte coordinamento per mantenere efficaci le reti di collaborazione e assicurare coerenza agli interventi educativi. In tale quadro, la scuola è chiamata a svolgere un ruolo di presidio educativo e di promozione culturale, in grado di valorizzare le risorse del territorio e di attenuare

socio-economiche locali.

le disuguaglianze emergenti.

Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	2	2,1	2,4	2,5
di cui edifici con solo piano terra	0	1,2	1,5	1,5

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	59,0%	59,1%	51,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	96,3%	94,7%	93,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	78,2%	73,1%	67,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	85,4%	82,1%	76,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	6,6%	9,0%	7,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	10	6,0	6,3	5,7
Di cui con collegamento a internet	10	5,5	5,8	5,2

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Chimica	✓	38,9%	39,4%	33,9%
Coding e robotica		25,3%	26,2%	24,8%
Cucina per attività didattiche		11,1%	14,5%	16,5%
Disegno e/o arte	✓	50,5%	53,7%	48,0%
Elettronica		11,6%	11,5%	10,7%
Elettrotecnica		8,6%	10,4%	9,5%
Enologico		2,0%	2,3%	2,4%
Fisica	✓	37,4%	35,6%	32,2%
Fotografico		9,6%	9,4%	9,2%
Informatica	✓	48,5%	49,9%	48,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		16,7%	17,3%	13,9%
Laboratorio per le professioni digitali del futuro - Scuola 4.0	✓	25,8%	24,4%	21,3%
Lingue	✓	52,0%	49,1%	44,9%
Meccanico		8,6%	10,9%	9,7%
Multimediale		41,4%	43,5%	39,5%
Musica		35,9%	37,7%	31,5%

Odontotecnico		0,5%	1,3%	1,8%
Orto/Spazio sensoriale		34,8%	37,4%	37,8%
Ottico		1,0%	1,0%	1,2%
Restauro		0,5%	0,3%	0,7%
Scienze	✓	31,3%	31,8%	29,1%
Altri tipi di laboratorio		40,9%	37,9%	38,0%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Agorà		7,8%	10,1%	13,8%
Aula Concerti		5,2%	4,2%	4,3%
Aula Magna	✓	32,2%	35,7%	34,0%
Aula Polifunzionale	✓	45,7%	46,9%	45,6%
Aula Proiezioni		30,0%	32,0%	29,3%
Biblioteca classica	✓	45,7%	50,0%	53,8%
Biblioteca informatizzata	✓	20,0%	18,6%	12,6%
Cucina interna		53,5%	53,9%	51,3%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	74,3%	71,9%	69,1%
Spazio mensa		45,7%	54,2%	50,7%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	34,3%	37,3%	35,7%
Spazio esterno polivalente	✓	51,3%	47,4%	47,9%
Teatro	✓	17,0%	13,6%	11,4%
Altre strutture		13,0%	13,2%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	4	1,2	1,1	0,8
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	0,6	0,5	0,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	26,4%	23,1%	27,8%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	5,0%	4,7%	4,8%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	26,4%	26,1%	33,5%
Palestra	✓	87,4%	84,9%	85,3%
Piscina		1,3%	1,0%	1,5%
Altre strutture sportive		30,8%	29,8%	31,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	6,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	6,1			
PC e Tablet presenti nei laboratori	11,9			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,8			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	0,0			

Stampanti o scanner 3D	0,2			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	6,6			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,2			
Dispositivi per le STEM	0,2			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,2			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	55,2%	49,0%	46,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	26,6%	22,4%	21,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

L'Istituto dispone di due edifici scolastici in buone condizioni strutturali, pienamente conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza. Tutti gli edifici sono dotati di scale di emergenza esterne e porte antipanico, garantendo la piena funzionalità dei dispositivi di sicurezza e l'idoneità all'accoglienza della popolazione scolastica. E' assicurata la completa accessibilità architettonica, grazie alla presenza di rampe, ascensori e servizi igienici per disabili, elementi che favoriscono la partecipazione di tutti gli studenti e testimoniano una particolare attenzione all'inclusione. Entrambe le sedi risultano ben attrezzate dal punto di vista laboratoriale, con dieci spazi specificamente dedicati alle attività pratiche e sperimentali, tutti dotati di connessione internet. Le infrastrutture tecnologiche includono dispositivi digitali diffusi, Digital Board, PC e tablet, oltre a strumenti destinati all'innovazione didattica e alle discipline STEM, in linea con gli obiettivi di "Scuola 4.0". La dotazione di quattro palestre e un campo sportivo all'aperto consente lo svolgimento di attività motorie e progettuali in spazi adeguati e diversificati. L'Istituto beneficia di una costante collaborazione con l'Ente locale per la manutenzione e l'ammodernamento delle strutture,

Vincoli

Pur in presenza di edifici complessivamente sicuri e accessibili, permangono alcune criticità connesse alla vetustà di parte delle strutture e alla necessità di interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. Gli ambienti, pur funzionali, necessitano di costante aggiornamento per rispondere all'evoluzione delle pratiche didattiche e all'introduzione di nuove tecnologie digitali immersive e inclusive. La mancanza di dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale e l'assenza di elementi per il superamento delle barriere senso-percettive rappresentano ambiti di miglioramento prioritari, in coerenza con gli obiettivi di piena accessibilità. Alcuni spazi risultano insufficienti rispetto alla dimensione della popolazione scolastica e all'ampliamento delle attività laboratoriali e progettuali, in particolare nella sede tecnica. E' necessario proseguire nel potenziamento degli ambienti innovativi di apprendimento e nell'adeguamento energetico e ambientale degli edifici, in linea con le politiche di sostenibilità e transizione ecologica. L'incremento della dotazione tecnologica, in particolare di dispositivi per la robotica, la realtà aumentata e la didattica digitale integrata, richiede ulteriori investimenti e una

e mostra un'elevata capacità di utilizzo delle risorse PNRR e PON per l'innovazione didattica e digitale. Nel complesso, il patrimonio edilizio e strumentale rappresenta una risorsa qualificante.

pianificazione coordinata delle risorse. Tali vincoli impongono alla scuola di mantenere alta la capacità progettuale e di intercettare finanziamenti mirati per garantire la continuità del processo di innovazione strutturale e metodologica.

Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	32%	82%	90%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		3%	8%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		6,1%	6,3%	5,5%
Da più di 1 a 3 anni		8,3%	10,3%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni		13,0%	10,3%	10,4%
Più di 5 anni	✓	72,6%	73,1%	71,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		13,0%	11,4%	11,8%

Da più di 1 a 3 anni		17,8%	19,3%	19,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	17,4%	12,7%	15,7%
Più di 5 anni		51,7%	56,7%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola TOIS032003**		**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	136	80,0%	62,4%	63,5%	71,7%
A tempo determinato	34	20,0%	37,6%	36,5%	28,3%
Totale	170	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	**Situazione della scuola TOIS032003**	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	8,3%	11,0%	10,0%	7,2%
35-44 anni	19,0%	21,8%	20,7%	17,9%
45-54 anni	34,7%	27,7%	28,3%	31,0%
55 anni e più	38,0%	39,5%	41,0%	43,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Liceo				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola TOIS032003**	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	3,5%	8,2%	7,1%	8,1%
Da più di 1 a 3 anni	15,3%	15,3%	14,6%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni	14,1%	13,6%	13,8%	14,6%
Più di 5 anni	67,1%	62,9%	64,5%	62,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto tecnico				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola TOIS032003**	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	7,3%	8,5%	8,5%	10,5%
Da più di 1 a 3 anni	12,2%	23,3%	20,7%	17,8%
Da più di 3 a 5 anni	31,7%	16,0%	15,7%	15,1%
Più di 5 anni	48,8%	52,2%	55,1%	56,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	16	19,8	17,2	16,9
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	2	2,2	2,1	4,1

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	**Situazione della scuola TOIS032003**	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		29,3%	45,1%	49,8%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	32,3%	37,9%	34,5%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	46,5%	35,4%	31,0%

Funzione strumentale per l'inclusione	✓	72,7%	70,8%	62,8%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	54,5%	50,3%	44,7%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Assistente sociale		22,7%	26,4%	26,4%
Esperto esterno di attività artistiche		14,4%	18,7%	16,2%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		15,5%	15,0%	19,7%
Esperto esterno di attività musicali		16,5%	18,1%	19,2%
Esperto esterno di attività scientifiche		18,6%	18,1%	22,8%
Esperto esterno di attività teatrali		30,9%	37,8%	36,9%
Esperto esterno di informatica	✓	21,6%	18,7%	22,9%
Esperto esterno di lingua straniera		43,3%	47,2%	46,4%
Mediatore culturale		12,4%	15,0%	14,2%
Nutrizionista		5,2%	7,3%	7,0%
Pedagogista		5,2%	8,3%	15,1%
Medico		30,9%	32,1%	33,1%
Psicologo	✓	89,7%	89,6%	78,4%
Altra figura professionale		35,1%	32,6%	36,2%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale

Funzionario titolare	✓	81,0%	75,5%	84,6%
Funzionario con incarico ad interim		6,3%	8,6%	7,0%
Assistente amministrativo		12,7%	16,0%	8,5%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		7,2%	8,8%	5,0%
Da più di 1 a 3 anni		3,1%	7,8%	8,2%
Da più di 3 a 5 anni		28,9%	27,5%	17,6%
Più di 5 anni	✓	60,8%	56,0%	69,2%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		25,8%	23,8%	21,4%
Da più di 1 a 3 anni		15,5%	20,2%	16,5%
Da più di 3 a 5 anni		20,6%	21,2%	17,1%
Più di 5 anni	✓	38,1%	34,7%	45,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIS032003		Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale

	N	%			
Fino a 1 anno	2	11,8%	14,5%	11,6%	12,2%
Da più di 1 a 3 anni	4	23,5%	13,2%	12,6%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	5	29,4%	11,4%	11,6%	13,8%
Più di 5 anni	6	35,3%	60,9%	64,3%	59,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIS032003		Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		8,0%	8,5%	10,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		10,0%	7,3%	11,7%
Da più di 3 a 5 anni	0		14,0%	11,0%	12,6%
Più di 5 anni	0		68,0%	73,2%	65,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TOIS032003		Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	10,0%	11,9%	10,3%	11,2%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	11,0%	11,3%	13,7%
Da più di 3 a 5 anni	2	20,0%	12,1%	12,5%	13,0%
Più di 5 anni	7	70,0%	65,0%	66,0%	62,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

L'Istituto può contare su un corpo docente numeroso e stabile, costituito da circa 170 insegnanti, di cui l'85 per cento è a tempo indeterminato. Tale dato evidenzia un'elevata continuità didattica, elemento fondamentale per la qualità dei percorsi formativi e per la coerenza delle azioni educative. Il livello di esperienza professionale del personale docente risulta mediamente alto, con una presenza significativa di insegnanti che lavorano da oltre 5 anni nello stesso istituto sia nella sede liceale sia in quella tecnica. I docenti di sostegno, tutti in possesso di titolo di specializzazione, garantiscono competenza pedagogica, attenzione ai bisogni individuali e consolidata collaborazione con i consigli di classe. Dirigente scolastico (presente in istituto da sei anni) e Dsga (di nuova nomina), vantano una solida esperienza gestionale, assicurando efficienza organizzativa e una visione unitaria dell'istituzione. Il personale ATA mostra professionalità e affidabilità, con un nucleo stabile di assistenti amministrativi e collaboratori che operano da molti anni nella scuola. La presenza di figure di sistema, di funzioni strumentali e di referenti d'area competenti consente una gestione efficace dei processi di innovazione, inclusione e orientamento. Nel complesso, il

Vincoli

Nonostante la solidità del quadro professionale, si rilevano alcune criticità legate alla distribuzione dell'età anagrafica dei docenti, con una prevalenza di personale nelle fasce medio-alte, che può incidere sulla rapidità di ricambio generazionale e sulla disponibilità all'adozione di metodologie digitali avanzate. La presenza di una quota, seppur minoritaria, di docenti a tempo determinato comporta una minore continuità in alcune discipline e rende necessario un costante accompagnamento formativo e organizzativo. La progressiva complessità del sistema scolastico, unita alle richieste di progettualità PNRR, PCTO e orientamento, richiede un impegno crescente in termini di aggiornamento, coordinamento e carico di lavoro per il personale docente e ATA. L'assenza di alcune figure professionali specifiche, come il pedagogista o il mediatore culturale, limita le possibilità di intervento integrato in situazioni di fragilità o disagio. La scarsità di assistenti tecnici in rapporto al numero di laboratori costituisce un ulteriore elemento di criticità, specialmente nella sede tecnica. In tale contesto, la scuola deve continuare a investire sulla formazione permanente del personale, sul potenziamento delle competenze digitali e

patrimonio professionale dell'istituto rappresenta un punto di forza determinante, capace di sostenere l'innovazione metodologica, la progettazione europea e la qualità dell'offerta formativa.

sull'inserimento di nuove professionalità per consolidare la capacità di innovazione e la qualità del servizio educativo.

Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Linguistico				
	Classe I	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**
Situazione della scuola TOIS032003	91,8%	91,5%	81,0%	98,0%
Riferimenti				
Provincia di TORINO	88,7%	94,2%	95,1%	98,3%
PIEMONTE	89,1%	94,7%	95,2%	98,2%
Italia	91,6%	95,7%	95,9%	98,0%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scientifico				
	Classe I	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**
Situazione della scuola TOIS032003	96,7%	95,9%	98,7%	100,0%
Riferimenti				
Provincia di TORINO	93,2%	96,7%	97,0%	98,7%
PIEMONTE	93,6%	96,9%	97,3%	98,6%
Italia	95,6%	97,6%	97,5%	98,7%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scientifico - Scienze Applicate				
	Classe I	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**
Situazione della scuola TOIS032003	88,7%	90,8%	88,9%	100,0%
Riferimenti				
Provincia di TORINO	89,9%	94,8%	93,9%	96,7%
PIEMONTE	89,8%	94,9%	94,2%	97,1%
Italia	93,1%	95,6%	95,1%	97,3%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Tecnico Economico				
	Classe I	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**
Situazione della scuola TOIS032003	89,7%	96,6%	100,0%	100,0%
Riferimenti				
Provincia di TORINO	83,4%	92,3%	92,1%	94,5%
PIEMONTE	83,2%	91,5%	91,7%	94,2%
Italia	85,0%	91,4%	91,2%	94,1%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti con sospensione del giudizio

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e 2024/2025].

Linguistico				
	Classe I	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**
Situazione della scuola TOIS032003	18,4%	14,9%	23,8%	24,5%
Riferimenti				
Provincia di TORINO	18,2%	17,4%	16,7%	13,5%
PIEMONTE	18,4%	16,6%	16,2%	11,5%
Italia	18,0%	15,9%	15,1%	11,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico				
	Classe I	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**
Situazione della scuola TOIS032003	11,7%	15,1%	12,7%	4,5%
Riferimenti				
Provincia di TORINO	17,8%	16,0%	13,9%	10,3%
PIEMONTE	17,2%	15,3%	13,8%	10,6%
Italia	16,1%	14,5%	13,6%	10,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico - Scienze Applicate				
	Classe I	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**
Situazione della scuola TOIS032003	28,7%	22,4%	30,9%	13,5%
Riferimenti				
Provincia di TORINO	19,2%	16,9%	21,0%	16,0%
PIEMONTE	20,9%	17,7%	19,6%	16,2%
Italia	19,2%	18,5%	19,0%	16,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Economico				
	Classe I	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**
Situazione della scuola TOIS032003	30,8%	27,1%	14,6%	20,5%
Riferimenti				
Provincia di TORINO	24,5%	23,9%	23,5%	19,2%
PIEMONTE	25,9%	24,0%	24,4%	18,6%
Italia	23,4%	22,5%	22,3%	19,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Linguistico						
Votazione	**60**	**61-70**	**71-80**	**81-90**	**91-100**	**100 e Lode**
Situazione della scuola TOIS032003	7,9%	28,9%	34,2%	21,1%	7,9%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di TORINO	1,8%	22,6%	34,1%	22,3%	17,9%	1,3%
PIEMONTE	1,6%	20,1%	31,7%	23,3%	21,3%	2,0%
ITALIA	2,2%	18,6%	29,9%	22,0%	23,8%	3,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico						
Votazione	**60**	**61-70**	**71-80**	**81-90**	**91-100**	**100 e Lode**

Situazione della scuola TOIS032003	1,1%	20,5%	33,0%	21,6%	21,6%	2,3%
Riferimenti						
Provincia di TORINO	2,9%	23,3%	29,4%	21,5%	20,0%	2,8%
PIEMONTE	2,4%	22,1%	29,4%	21,8%	21,0%	3,4%
ITALIA	2,6%	19,0%	26,9%	20,4%	25,0%	6,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico - Opz. Scienze Applicate						
Votazione	**60**	**61-70**	**71-80**	**81-90**	**91-100**	**100 e Lode**
Situazione della scuola TOIS032003	6,7%	24,8%	27,6%	21,9%	18,1%	1,0%
Riferimenti						
Provincia di TORINO	5,7%	35,0%	30,0%	14,3%	14,2%	0,9%
PIEMONTE	4,6%	31,1%	30,9%	15,9%	16,3%	1,2%
ITALIA	4,5%	27,2%	28,9%	17,8%	18,4%	3,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico Economico						
Votazione	**60**	**61-70**	**71-80**	**81-90**	**91-100**	**100 e Lode**
Situazione della scuola TOIS032003	7,7%	44,2%	25,0%	15,4%	7,7%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di TORINO	7,3%	34,4%	31,5%	14,9%	11,4%	0,5%
PIEMONTE	6,1%	31,8%	31,7%	16,2%	13,6%	0,7%
ITALIA	6,2%	31,3%	30,1%	16,7%	14,2%	1,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

LINGUISTICO					
Situazione della scuola TOIS032003	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					

Provincia di TORINO	0,4%	0,1%	0,3%	0,3%	0,4%
PIEMONTE	0,3%	0,1%	0,6%	0,3%	0,4%
Italia	0,4%	0,3%	0,6%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO					
Situazione della scuola TOIS032003	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	0	0	1	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	1,2%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	0,4%	0,4%	0,5%	0,3%	0,1%
PIEMONTE	0,3%	0,3%	0,4%	0,3%	0,2%
Italia	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE					
Situazione della scuola TOIS032003	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	0	0	2	0	1
Percentuale	0,0%	0,0%	2,3%	0,0%	0,9%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	0,6%	0,3%	0,5%	0,6%	0,3%
PIEMONTE	0,5%	0,3%	0,3%	0,5%	0,2%
Italia	0,2%	0,2%	0,4%	0,4%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola TOIS032003	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	0	0	1	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	2,3%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	1,0%	1,1%	0,9%	0,9%	1,0%
PIEMONTE	0,9%	1,2%	0,9%	1,5%	0,9%
Italia	0,8%	0,8%	1,5%	1,5%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

LINGUISTICO					
Situazione della scuola TOIS032003	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	0	2	3	1	0
Percentuale	0,0%	4,0%	13,0%	2,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	2,2%	2,2%	1,5%	1,2%	0,1%
PIEMONTE	2,5%	2,0%	1,4%	0,8%	0,2%
Italia	3,8%	2,1%	1,5%	0,8%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO					
Situazione della scuola TOIS032003	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	2	3	2	0	2
Percentuale	3,3%	4,0%	2,4%	0,0%	2,3%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	2,4%	2,6%	2,3%	0,7%	0,9%
PIEMONTE	2,3%	2,0%	2,2%	0,6%	0,6%
Italia	2,8%	1,7%	1,9%	1,1%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE					
Situazione della scuola TOIS032003	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	1	0	3	0	0
Percentuale	0,9%	0,0%	3,5%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	3,2%	2,2%	2,7%	1,6%	0,6%
PIEMONTE	3,0%	2,0%	2,3%	1,4%	0,6%
Italia	3,3%	2,6%	1,9%	1,1%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

TECNICO ECONOMICO

Situazione della scuola TOIS032003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	4	0	0	0
Percentuale	0,0%	6,2%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	6,1%	5,1%	3,9%	2,3%	1,0%
PIEMONTE	6,0%	5,2%	3,2%	2,2%	0,8%
Italia	6,2%	4,9%	3,2%	1,7%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

LINGUISTICO					
Situazione della scuola TOIS032003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	3	1	0	0
Percentuale	0,0%	6,0%	4,3%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	5,4%	4,5%	3,7%	2,3%	0,8%
PIEMONTE	6,2%	4,4%	4,2%	2,0%	1,1%
Italia	5,8%	4,2%	3,7%	2,5%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO					
Situazione della scuola TOIS032003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	2	5	0	0
Percentuale	1,6%	2,7%	5,9%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	5,7%	5,1%	3,9%	1,3%	1,0%
PIEMONTE	5,0%	4,3%	3,6%	1,3%	1,0%
Italia	5,2%	4,2%	3,7%	2,2%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE					
Situazione della scuola TOIS032003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V

N	2	2	1	1	1
Percentuale	1,7%	2,0%	1,2%	1,0%	0,9%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	6,4%	4,8%	5,0%	2,2%	1,2%
PIEMONTE	6,1%	4,9%	4,6%	2,1%	1,1%
Italia	5,9%	4,9%	4,3%	2,3%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola TOIS032003	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	0	3	0	2	3
Percentuale	0,0%	4,7%	0,0%	4,3%	5,1%
Riferimenti					
Provincia di TORINO	6,5%	5,4%	4,0%	3,7%	2,1%
PIEMONTE	6,3%	5,1%	3,5%	3,8%	2,2%
Italia	7,2%	5,1%	4,4%	3,7%	2,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Gli esiti degli scrutini dell'a.s. 2024/2025 evidenziano risultati complessivamente positivi, con percentuali di ammissione alla classe successiva generalmente superiori o in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali. Nel Liceo Scientifico e nel Tecnico Economico si registrano tassi di ammissione molto elevati, anche pari al 100 per 100 nelle classi terminali, a conferma di una buona tenuta didattica e motivazionale. Il tasso di abbandono é pressoché nullo in tutti gli indirizzi, segnale di un'efficace azione di accompagnamento e monitoraggio dei percorsi. Anche i trasferimenti in corso d'anno restano contenuti e fisiologici. Agli Esami di Stato, la distribuzione delle votazioni mostra una concentrazione nelle fasce medio-alte (tra il 71 e il 90), indice di una preparazione diffusa e regolare. Nel complesso, i dati confermano la solidità dell'impianto formativo dell'IIS Majorana, l'attenzione alla personalizzazione dei percorsi e la cura delle relazioni educative che favoriscono il successo formativo degli studenti.

Punti di debolezza

Si evidenzia un incremento della sospensione del giudizio in alcuni indirizzi, in particolare nel Linguistico, nel Liceo delle Scienze Applicate e nel Tecnico Economico, dove la percentuale di studenti con debito formativo supera in alcuni casi le medie regionali e nazionali. Questo dato suggerisce la necessità di rafforzare gli interventi di recupero e di supporto personalizzato, potenziando l'uso di metodologie laboratoriali e di strategie di apprendimento cooperativo. Inoltre, la quota di studenti con votazioni di eccellenza (91-100 e lode) agli Esami di Stato si mantiene inferiore ai valori di riferimento, indicando la possibilità di sviluppare azioni più mirate di valorizzazione del merito e delle competenze di livello avanzato. E' infine opportuno continuare a monitorare la continuità didattica e la motivazione degli studenti soprattutto nel biennio, per consolidare i risultati positivi e ridurre la dispersione potenziale.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.
(scuole I e II ciclo di istruzione)
La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.
(scuole II ciclo di istruzione)
La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					222,7	223,6	216,5
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	215,1	91,3	2,7	100,0	↓	↓	↔
Plesso TOPS03201D - Sezione 2A	229,9	n.d.	12,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 2B	221,8	n.d.	7,2	100,0	↔	↔	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 2C	213,7	n.d.	0,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOPS03201D - Sezione 2D	218,4	n.d.	0,2	100,0	↔	↓	↔
Plesso TOPS03201D - Sezione 2E	194,9	n.d.	-21,7	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOPS03201D - Sezione 2G	227,7	n.d.	6,8	100,0	↔	↑	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 2H	216,1	n.d.	6,5	100,0	↓	↓	↔
Plesso TOPS03201D - Sezione 2J	210,4	n.d.	4,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOPS03201D - Sezione 2L K	214,2	n.d.	3,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOPS03201D - Sezione 2M	196,9	n.d.	-12,0	100,0	↓	↓	↓

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					191,1	193,1	187,1
Istituti Tecnici - classi seconde	172,1	70,5	-4,7	90,2	↓	↓	↓
Plesso TOTD032019 - Sezione 2A	155,8	n.d.	-18,9	80,0	↓	↓	↓
Plesso TOTD032019 - Sezione 2B	172,2	n.d.	-9,1	95,4	↓	↓	↓
Plesso TOTD032019 -	186,6	n.d.	5,6	94,7	↔	↓	↔

Sezione 2C							

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Piemonte	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					236,7	**236,9**	**225,2**
Licei scientifici - classi seconde	235,1	90,1	11,7	100,0	⇔	⇔	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 2A	240,4	n.d.	13,2	100,0	⇔	⇔	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 2B	237,9	n.d.	16,4	100,0	⇔	⇔	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 2C	232,4	n.d.	8,6	100,0	⇔	⇔	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 2D	235,3	n.d.	5,5	100,0	⇔	⇔	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 2E	224,5	n.d.	-2,4	100,0	↓	↓	⇔
Plesso TOPS03201D - Sezione 2G	231,9	n.d.	0,9	100,0	⇔	⇔	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 2H	231,9	n.d.	10,8	100,0	⇔	⇔	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 2J	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOPS03201D - Sezione 2L K	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOPS03201D - Sezione 2M	246,4	n.d.	24,3	100,0	⇔	↑	↑

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Piemonte	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					195,1	**198,5**	**189,9**
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde	194,9	95,7	6,8	100,0	⇔	⇔	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 2J	188,9	n.d.	2,3	100,0	⇔	↓	⇔
Plesso TOPS03201D - Sezione 2L K	201,2	n.d.	13,1	100,0	⇔	⇔	↑

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Piemonte	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					200,9	**200,9**	**193,9**
					⇔	⇔	⇔

Istituti Tecnici - classi seconde	196,6	70,5	9,8	88,3			
Plesso TOTD032019 - Sezione 2A	208,0	n.d.	25,0	79,0	⇔	↑	↑
Plesso TOTD032019 - Sezione 2B	188,0	n.d.	-4,1	90,9	↓	↓	↓
Plesso TOTD032019 - Sezione 2C	196,7	n.d.	7,8	94,7	⇔	⇔	⇔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Piemonte	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					n.d.	**n.d.**	**n.d.**
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOPS03201D - Sezione 2A	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOPS03201D - Sezione 2B	n.d.	96,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOPS03201D - Sezione 2C	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOPS03201D - Sezione 2D	n.d.	79,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOPS03201D - Sezione 2E	n.d.	75,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOPS03201D - Sezione 2G	n.d.	91,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOPS03201D - Sezione 2H	n.d.	85,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOPS03201D - Sezione 2J	n.d.	91,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOPS03201D - Sezione 2L K	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOPS03201D - Sezione 2M	n.d.	89,5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Piemonte	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					n.d.	**n.d.**	**n.d.**
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOPS03201D - Sezione 2J	n.d.	91,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Plesso TOPS03201D - Sezione 2L K	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					n.d.	n.d.	n.d.
Istituti Tecnici - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOTD032019 - Sezione 2A	n.d.	65,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOTD032019 - Sezione 2B	n.d.	72,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOTD032019 - Sezione 2C	n.d.	73,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno

Italiano

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					212,2	214,5	205,0
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	207,9	94,0	1,7	100,0	↓	↓	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5A	234,0	n.d.	21,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5B	230,1	n.d.	17,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5C	214,0	n.d.	8,6	100,0	↑	↓	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5D	211,7	n.d.	11,2	100,0	↔	↓	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5E	203,4	n.d.	8,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOPS03201D - Sezione 5F	214,9	n.d.	8,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5G	196,7	n.d.	-14,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOPS03201D - Sezione 5H	213,8	n.d.	4,6	100,0	↑	↓	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5J	205,8	n.d.	-1,4	100,0	↓	↓	↑

Plesso TOPS03201D - Sezione 5L	135,3	n.d.	-70,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOPS03201D - Sezione 5M	208,0	n.d.	-2,7	100,0	↓	↓	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5N	227,8	n.d.	18,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5P	214,2	n.d.	11,7	100,0	↑	↔	↑

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Piemonte	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					178,7	**182,2**	**173,2**
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	176,4	62,5	7,2	98,2	↓	↓	↑
Plesso TOTD032019 - Sezione 5A	164,3	n.d.	-7,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOTD032019 - Sezione 5C	175,5	n.d.	-1,8	94,4	↓	↓	↑
Plesso TOTD032019 - Sezione 5E F	182,2	n.d.	8,1	100,0	↑	↔	↑
Plesso TOTD032019 - Sezione 5E F	186,0	n.d.	20,3	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Piemonte	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					227,3	**232,2**	**219,5**
Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno	233,1	93,8	11,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5A	238,4	n.d.	12,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5B	232,5	n.d.	4,4	100,0	↑	↔	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5C	240,3	n.d.	21,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5D	236,7	n.d.	18,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5E	217,1	n.d.	11,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOPS03201D - Sezione 5F	232,8	n.d.	12,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5G	212,4	n.d.	-14,1	100,0	↓	↓	↓

Plesso TOPS03201D - Sezione 5H	238,4	n.d.	14,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5J	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOPS03201D - Sezione 5L	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOPS03201D - Sezione 5M	237,4	n.d.	11,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5N	238,2	n.d.	16,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5P	241,4	n.d.	24,9	100,0	↑	↑	↑

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Piemonte	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					187,7	**191,1**	**181,5**
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno	170,3	94,9	-13,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOPS03201D - Sezione 5J	182,8	n.d.	-3,7	100,0	↓	↓	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5L	157,2	n.d.	-26,3	100,0	↓	↓	↓

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Piemonte	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					194,2	**196,5**	**187,0**
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	185,8	62,5	4,5	98,2	↓	↓	↓
Plesso TOTD032019 - Sezione 5A	185,2	n.d.	0,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOTD032019 - Sezione 5C	186,4	n.d.	-3,6	94,4	↓	↓	↓
Plesso TOTD032019 - Sezione 5E F	184,5	n.d.	-3,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOTD032019 - Sezione 5E F	188,4	n.d.	12,5	100,0	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Piemonte	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					240,2	**243,1**	**229,1**
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo	236,4	94,0	6,3	100,0	↓	↓	↑

anno							
Plesso TOPS03201D - Sezione 5A	241,6	n.d.	7,3	100,0	↑	↓	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5B	253,1	n.d.	17,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5C	242,5	n.d.	15,8	100,0	↑	↓	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5D	232,8	n.d.	6,6	100,0	↓	↓	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5E	238,8	n.d.	18,9	100,0	↓	↓	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5F	223,6	n.d.	-6,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOPS03201D - Sezione 5G	226,2	n.d.	-9,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOPS03201D - Sezione 5H	244,2	n.d.	10,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5J	242,6	n.d.	13,2	100,0	↑	↓	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5L	205,8	n.d.	-21,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOPS03201D - Sezione 5M	238,8	n.d.	5,4	100,0	↓	↓	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5N	249,5	n.d.	18,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5P	239,4	n.d.	13,4	100,0	↓	↓	↑

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Piemonte	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					206,5	**212,0**	**197,3**
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	198,4	62,5	6,5	98,2	↓	↓	↑
Plesso TOTD032019 - Sezione 5A	203,5	n.d.	10,0	100,0	↓	↓	↑
Plesso TOTD032019 - Sezione 5C	191,7	n.d.	-6,0	94,4	↓	↓	↓
Plesso TOTD032019 - Sezione 5E F	204,3	n.d.	5,1	100,0	↓	↓	↑
Plesso TOTD032019 - Sezione 5E F	192,6	n.d.	8,0	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno

Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Piemonte	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					225,5	**229,1**	**220,3**
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	223,2	94,0	2,7	100,0	↓	↓	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5A	235,5	95,0	11,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5B	234,3	100,0	11,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5C	234,7	86,7	15,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5D	218,3	90,0	0,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOPS03201D - Sezione 5E	224,9	94,1	9,7	100,0	↔	↓	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5F	207,3	94,1	-12,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOPS03201D - Sezione 5G	208,8	100,0	-14,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOPS03201D - Sezione 5H	236,3	94,1	13,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5J	221,1	100,0	-0,9	100,0	↓	↓	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5L	198,8	89,5	-21,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso TOPS03201D - Sezione 5M	222,0	88,2	-1,5	100,0	↓	↓	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5N	235,0	86,7	13,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso TOPS03201D - Sezione 5P	229,5	94,7	10,4	100,0	↑	↑	↑

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Piemonte	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					198,4	**204,5**	**194,4**
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOPS03201D - Sezione 5J	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TOPS03201D - Sezione 5L	n.d.	89,5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	**Punteggio medio (1)**	**Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading**	**Diff. ESCS (2)**	**Percentuale di copertura background**	**Riferimenti**		
					Punteggio Piemonte	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
					198,4	**203,1**	**193,8**
Istituti Tecnici - classi	176,6	62,5	-12,6	98,2	↓	↓	↓

quinte/ultimo anno							
Plesso TOTD032019 - Sezione 5A	179,7	64,3	-12,9	100,0	⬇	⬇	⬇
Plesso TOTD032019 - Sezione 5C	160,9	50,0	-36,0	94,4	⬇	⬇	⬇
Plesso TOTD032019 - Sezione 5E F	188,8	75,0	-5,9	100,0	⬇	⬇	⬇
Plesso TOTD032019 - Sezione 5E F	180,4	62,5	-5,2	100,0	⬇	⬇	⬇

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso TOPS03201D - Sezione 2A	n.d.	n.d.	25,0%	54,2%	20,8%
Plesso TOPS03201D - Sezione 2B	n.d.	8,0%	28,0%	44,0%	20,0%
Plesso TOPS03201D - Sezione 2C	n.d.	15,8%	21,1%	57,9%	5,3%
Plesso TOPS03201D - Sezione 2D	n.d.	15,8%	31,6%	26,3%	26,3%
Plesso TOPS03201D - Sezione 2E	20,0%	15,0%	35,0%	15,0%	15,0%
Plesso TOPS03201D - Sezione 2G	4,2%	n.d.	29,2%	37,5%	29,2%
Plesso TOPS03201D - Sezione 2H	n.d.	4,8%	38,1%	42,9%	14,3%
Plesso TOPS03201D - Sezione 2J	n.d.	16,7%	37,5%	37,5%	8,3%
Plesso TOPS03201D - Sezione 2L K	n.d.	4,3%	47,8%	39,1%	8,7%
Plesso TOPS03201D - Sezione 2M	10,5%	36,8%	21,1%	15,8%	15,8%
Situazione della scuola TOIS032003	3,2%	11,0%	31,7%	37,6%	16,5%
Riferimenti					
Piemonte	1,8%	7,8%	30,2%	38,7%	21,4%
Nord ovest	1,7%	9,5%	27,4%	38,3%	23,0%
Italia	3,5%	12,7%	31,6%	34,6%	17,7%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TOPS03201D - Sezione 2J	-	-	-	-	-
Plesso TOPS03201D - Sezione 2L K	-	-	-	-	-
Situazione della scuola TOIS032003	-	-	-	-	-
Riferimenti					
Piemonte	5,4%	18,6%	38,8%	26,3%	10,9%
Nord ovest	5,3%	19,2%	36,3%	26,3%	12,9%
Italia	8,0%	25,6%	37,9%	21,5%	7,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TOTD032019 - Sezione 2A	43,8%	25,0%	31,3%	n.d.	n.d.
Plesso TOTD032019 - Sezione 2B	23,8%	33,3%	33,3%	4,8%	4,8%
Plesso TOTD032019 - Sezione 2C	16,7%	27,8%	44,4%	n.d.	11,1%
Situazione della scuola TOIS032003	27,3%	29,1%	36,4%	1,8%	5,5%
Riferimenti					
Piemonte	13,2%	28,1%	35,8%	18,8%	4,2%
Nord ovest	12,0%	25,7%	37,7%	20,0%	4,5%
Italia	15,2%	31,3%	34,5%	15,6%	3,3%

I riferimenti sono percentuali.
La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.
Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitatitvi

Licei scientifici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5

Plesso TOPS03201D - Sezione 2A	n.d.	n.d.	20,8%	25,0%	54,2%
Plesso TOPS03201D - Sezione 2B	n.d.	n.d.	24,0%	28,0%	48,0%
Plesso TOPS03201D - Sezione 2C	n.d.	n.d.	21,1%	31,6%	47,4%
Plesso TOPS03201D - Sezione 2D	n.d.	10,5%	15,8%	15,8%	57,9%
Plesso TOPS03201D - Sezione 2E	n.d.	20,0%	20,0%	20,0%	40,0%
Plesso TOPS03201D - Sezione 2G	n.d.	n.d.	29,2%	33,3%	37,5%
Plesso TOPS03201D - Sezione 2H	4,8%	4,8%	19,0%	28,6%	42,9%
Plesso TOPS03201D - Sezione 2J	-	-	-	-	-
Plesso TOPS03201D - Sezione 2L K	-	-	-	-	-
Plesso TOPS03201D - Sezione 2M	n.d.	5,3%	10,5%	26,3%	57,9%
Situazione della scuola TOIS032003	0,6%	4,7%	20,5%	26,3%	48,0%
Riferimenti					
Piemonte	0,9%	5,7%	13,5%	30,0%	50,0%
Nord ovest	1,3%	4,1%	16,0%	28,7%	49,8%
Italia	3,3%	11,4%	21,3%	27,8%	36,2%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso TOPS03201D - Sezione 2J	12,5%	37,5%	25,0%	25,0%	n.d.
Plesso TOPS03201D - Sezione 2L K	4,3%	21,7%	47,8%	17,4%	8,7%
Situazione della scuola TOIS032003	8,5%	29,8%	36,2%	21,3%	4,3%
Riferimenti					
Piemonte	11,6%	32,7%	31,2%	15,5%	8,9%
Nord ovest	9,6%	28,4%	33,7%	19,3%	9,0%
Italia	17,1%	34,4%	28,8%	13,7%	6,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso TOTD032019 - Sezione 2A	6,7%	13,3%	33,3%	26,7%	20,0%
Plesso TOTD032019 - Sezione 2B	20,0%	25,0%	45,0%	10,0%	n.d.
	5,6%	27,8%	38,9%	27,8%	n.d.

Plesso TOTD032019 - Sezione 2C					
Situazione della scuola TOIS032003	11,3%	22,6%	39,6%	20,8%	5,7%
Riferimenti					
Piemonte	9,5%	26,2%	33,7%	18,5%	12,1%
Nord ovest	10,0%	27,5%	31,6%	18,3%	12,5%
Italia	15,8%	31,0%	28,5%	15,4%	9,3%

I riferimenti sono percentuali.
La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.
Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitatitvi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso TOPS03201D - Sezione 5A	n.d.	n.d.	15,0%	50,0%	35,0%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5B	n.d.	11,8%	5,9%	47,1%	35,3%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5C	n.d.	13,3%	40,0%	33,3%	13,3%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5D	5,0%	10,0%	45,0%	25,0%	15,0%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5E	n.d.	35,3%	23,5%	41,2%	n.d.
Plesso TOPS03201D - Sezione 5F	n.d.	17,6%	29,4%	35,3%	17,6%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5G	10,5%	10,5%	47,4%	26,3%	5,3%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5H	n.d.	17,6%	35,3%	35,3%	11,8%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5J	5,0%	15,0%	35,0%	40,0%	5,0%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5L	73,7%	10,5%	10,5%	5,3%	n.d.
Plesso TOPS03201D - Sezione 5M	n.d.	17,6%	47,1%	23,5%	11,8%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5N	n.d.	n.d.	33,3%	46,7%	20,0%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5P	n.d.	5,3%	47,4%	47,4%	n.d.
Situazione della scuola TOIS032003	7,8%	12,5%	31,9%	34,9%	12,9%
Riferimenti					
Piemonte	5,3%	13,6%	32,7%	33,0%	15,4%
Nord ovest	4,9%	12,4%	31,4%	34,5%	16,9%
Italia	9,1%	17,3%	32,4%	29,1%	12,2%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso TOPS03201D - Sezione 5J	-	-	-	-	-
Plesso TOPS03201D - Sezione 5L	-	-	-	-	-
Situazione della scuola TOIS032003	-	-	-	-	-
Riferimenti					
Piemonte	13,4%	27,8%	37,1%	17,8%	4,0%
Nord ovest	11,6%	25,9%	37,1%	20,3%	5,0%
Italia	20,1%	29,9%	32,0%	14,8%	3,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso TOTD032019 - Sezione 5A	38,5%	30,8%	30,8%	n.d.	n.d.
Plesso TOTD032019 - Sezione 5C	29,4%	41,2%	23,5%	n.d.	5,9%
Plesso TOTD032019 - Sezione 5E F	n.d.	56,3%	37,5%	6,3%	n.d.
Plesso TOTD032019 - Sezione 5E F	12,5%	37,5%	25,0%	25,0%	n.d.
Situazione della scuola TOIS032003	20,4%	42,6%	29,6%	5,6%	1,9%
Riferimenti					
Piemonte	23,0%	32,6%	30,2%	12,2%	2,0%
Nord ovest	19,0%	32,1%	32,9%	13,6%	2,3%
Italia	29,9%	30,3%	27,0%	10,7%	2,0%

I riferimenti sono percentuali.
La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.
Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitatitvi

Licei scientifici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				

	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TOPS03201D - Sezione 5A	n.d.	n.d.	20,0%	25,0%	55,0%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5B	n.d.	5,9%	23,5%	29,4%	41,2%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5C	n.d.	n.d.	13,3%	26,7%	60,0%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5D	n.d.	10,0%	25,0%	10,0%	55,0%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5E	n.d.	17,6%	23,5%	23,5%	35,3%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5F	n.d.	11,8%	17,6%	23,5%	47,1%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5G	5,3%	10,5%	36,8%	10,5%	36,8%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5H	n.d.	n.d.	5,9%	35,3%	58,8%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5J	-	-	-	-	-
Plesso TOPS03201D - Sezione 5L	-	-	-	-	-
Plesso TOPS03201D - Sezione 5M	n.d.	5,9%	5,9%	29,4%	58,8%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5N	6,7%	n.d.	13,3%	13,3%	66,7%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5P	n.d.	n.d.	15,8%	10,5%	73,7%
Situazione della scuola TOIS032003	1,0%	5,7%	18,7%	21,2%	53,4%
Riferimenti					
Piemonte	2,7%	8,4%	19,1%	26,8%	43,1%
Nord ovest	2,5%	6,7%	16,1%	24,8%	49,9%
Italia	7,4%	12,1%	20,3%	24,2%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso TOPS03201D - Sezione 5J	20,0%	35,0%	35,0%	10,0%	n.d.
Plesso TOPS03201D - Sezione 5L	73,7%	10,5%	10,5%	5,3%	n.d.
Situazione della scuola TOIS032003	46,2%	23,1%	23,1%	7,7%	n.d.
Riferimenti					
Piemonte	23,6%	30,8%	25,7%	13,0%	6,9%
Nord ovest	20,3%	28,6%	27,9%	15,2%	8,1%
Italia	32,4%	27,7%	23,0%	11,4%	5,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno
Matematica

	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso TOTD032019 - Sezione 5A	23,1%	30,8%	30,8%	15,4%	n.d.
Plesso TOTD032019 - Sezione 5C	29,4%	23,5%	35,3%	n.d.	11,8%
Plesso TOTD032019 - Sezione 5E F	37,5%	12,5%	37,5%	6,3%	6,3%
Plesso TOTD032019 - Sezione 5E F	12,5%	37,5%	25,0%	25,0%	n.d.
Situazione della scuola TOIS032003	27,8%	24,1%	33,3%	9,3%	5,6%
Riferimenti					
Piemonte	19,2%	25,3%	27,5%	16,9%	11,1%
Nord ovest	17,0%	24,5%	27,7%	18,4%	12,4%
Italia	28,8%	23,7%	24,1%	14,5%	8,9%

I riferimenti sono percentuali.
La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.
Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitatitvi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	**Livello B1**	**Livello B2**
Plesso TOPS03201D - Sezione 5A	n.d.	5,0%	95,0%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5B	n.d.	17,6%	82,4%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5C	n.d.	13,3%	86,7%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5D	n.d.	25,0%	75,0%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5E	n.d.	23,5%	76,5%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5F	11,8%	35,3%	52,9%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5G	5,3%	26,3%	68,4%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5H	n.d.	5,9%	94,1%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5J	n.d.	25,0%	75,0%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5L	10,5%	42,1%	47,4%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5M	n.d.	29,4%	70,6%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5N	n.d.	13,3%	86,7%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5P	n.d.	10,5%	89,5%
Situazione della scuola TOIS032003	2,2%	21,1%	76,7%
Riferimenti			

Piemonte	2,3%	19,2%	78,5%
Nord ovest	2,0%	16,3%	81,8%
Italia	4,5%	22,2%	73,3%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	**Livello B1**	**Livello B2**
Plesso TOPS03201D - Sezione 5J	-	-	-
Plesso TOPS03201D - Sezione 5L	-	-	-
Situazione della scuola TOIS032003	-	-	-
Riferimenti			
Piemonte	9,7%	42,2%	48,1%
Nord ovest	7,3%	36,8%	55,9%
Italia	13,6%	40,6%	45,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	**Livello B1**	**Livello B2**
Plesso TOTD032019 - Sezione 5A	23,1%	38,5%	38,5%
Plesso TOTD032019 - Sezione 5C	52,9%	29,4%	17,6%
Plesso TOTD032019 - Sezione 5E F	25,0%	43,8%	31,3%
Plesso TOTD032019 - Sezione 5E F	12,5%	75,0%	12,5%
Situazione della scuola TOIS032003	31,5%	42,6%	25,9%
Riferimenti			
Piemonte	9,6%	41,3%	49,1%
Nord ovest	7,5%	37,5%	54,9%
Italia	15,3%	38,2%	46,5%

I riferimenti sono percentuali.
La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	**Livello B1**	**Livello B2**
Plesso TOPS03201D - Sezione 5A	n.d.	20,0%	80,0%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5B	n.d.	17,6%	82,4%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5C	n.d.	33,3%	66,7%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5D	n.d.	30,0%	70,0%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5E	5,9%	23,5%	70,6%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5F	17,6%	5,9%	76,5%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5G	5,3%	42,1%	52,6%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5H	n.d.	11,8%	88,2%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5J	5,0%	20,0%	75,0%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5L	31,6%	26,3%	42,1%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5M	n.d.	35,3%	64,7%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5N	n.d.	20,0%	80,0%
Plesso TOPS03201D - Sezione 5P	n.d.	36,8%	63,2%
Situazione della scuola TOIS032003	5,2%	25,0%	69,8%
Riferimenti			
Piemonte	3,1%	21,3%	75,7%
Nord ovest	2,8%	18,2%	78,9%
Italia	8,1%	28,4%	63,5%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	**Livello B1**	**Livello B2**
Plesso TOPS03201D - Sezione 5J	-	-	-
Plesso TOPS03201D - Sezione 5L	-	-	-
Situazione della scuola TOIS032003	-	-	-
Riferimenti			
Piemonte	11,8%	43,6%	44,6%
Nord ovest	10,4%	39,7%	50,0%

Italia	23,2%	40,5%	36,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	**Livello B1**	**Livello B2**
Plesso TOTD032019 - Sezione 5A	23,1%	46,2%	30,8%
Plesso TOTD032019 - Sezione 5C	41,2%	35,3%	23,5%
Plesso TOTD032019 - Sezione 5E F	18,8%	50,0%	31,3%
Plesso TOTD032019 - Sezione 5E F	12,5%	75,0%	12,5%
Situazione della scuola TOIS032003	25,9%	48,1%	25,9%
Riferimenti			
Piemonte	18,4%	43,2%	38,4%
Nord ovest	14,0%	41,7%	44,3%
Italia	28,5%	39,8%	31,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.
Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.
La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.
Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	**Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde**	
	Italiano	
	Tra le classi	**Dentro le classi**

Situazione della scuola TOIS032003	12,5%	87,5%
Nord ovest	-	-
ITALIA	13,4%	86,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS032003	0,0%	0,0%
Nord ovest	-	-
ITALIA	9,6%	90,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS032003	9,2%	90,8%
Nord ovest	-	-
ITALIA	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS032003	3,9%	96,1%
Nord ovest	-	-
ITALIA	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS032003	7,1%	92,9%

Nord ovest	-	-
ITALIA	14,7%	85,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS032003	10,5%	89,5%
Nord ovest	-	-
ITALIA	13,9%	86,1%

I riferimenti sono percentuali.
Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno
La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.
Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS032003	40,1%	59,9%
Nord ovest	-	-
ITALIA	15,0%	85,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS032003	0,0%	0,0%
Nord ovest	-	-
ITALIA	10,4%	89,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS032003	8,2%	91,8%
Nord ovest	-	-
ITALIA	15,0%	85,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS032003	9,1%	90,9%
Nord ovest	-	-
ITALIA	14,3%	85,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS032003	21,0%	79,0%
Nord ovest	-	-
ITALIA	16,2%	83,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS032003	0,2%	99,8%
Nord ovest	-	-
ITALIA	16,6%	83,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS032003	12,6%	87,4%	11,3%	88,7%
Nord ovest	-	-	-	-
ITALIA	13,8%	86,2%	11,9%	88,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TOIS032003	7,5%	92,5%	2,4%	97,6%
Nord ovest	-	-	-	-
ITALIA	15,5%	84,5%	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola TOIS032003 - Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola TOIS032003 - Licei scientifici - Classi seconde - Matematica

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola TOIS032003 - Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola TOIS032003 - Istituti Tecnici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola TOIS032003 - Istituti Tecnici - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		✓			
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola TOIS032003 - Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola TOIS032003 - Licei scientifici - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola TOIS032003 - Altri licei (diversi da scientifici) - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola TOIS032003 - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					

Sotto la media regionale		✓			

Situazione della scuola TOIS032003 - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
- punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
- preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).

Punti di forza

I risultati delle prove INVALSI 2024/2025 evidenziano un quadro complessivamente positivo per l'I.I.S. Majorana sia nei vari indirizzi liceali sia nei percorsi tecnici. I punteggi medi conseguiti dagli studenti risultano in linea o superiori ai riferimenti regionali e nazionali in diversi ambiti disciplinari, con particolare solidità nelle prove di Matematica e Inglese. L'effetto scuola si attesta su valori prossimi o leggermente superiori alla media regionale, confermando la capacità' dell'istituto di incidere positivamente sugli apprendimenti, al netto del background socio-economico di partenza. Anche la variabilità interna tra le classi risulta contenuta nella maggior parte dei casi, segno di un'azione didattica coerente e condivisa tra i docenti. La presenza di una rete di dipartimenti disciplinari attivi e il ricorso a pratiche di monitoraggio continuo favoriscono il miglioramento delle competenze di base. La solidità delle competenze linguistiche, in particolare in inglese, e la buona tenuta dei risultati nel tempo testimoniano l'efficacia delle strategie didattiche messe in atto e la costante attenzione alla qualità dei processi di insegnamento e apprendimento.

Punti di debolezza

Permangono alcune criticità che richiedono attenzione strategica. In particolare, si rileva una maggiore varianza dei risultati tra indirizzi e tra plessi, con performance meno omogenee nelle prove di Italiano e Matematica rispetto ai livelli regionali, soprattutto in alcune classi del liceo linguistico e dell'indirizzo tecnico economico. La percentuale di studenti collocata nei livelli più bassi, seppur inferiore ai riferimenti in diversi ambiti, rimane significativa in alcuni segmenti, segnalando la necessità di interventi mirati di recupero e potenziamento. La variabilità interna, pur generalmente contenuta, risulta in alcune situazioni più elevata, indicando differenze metodologiche tra gruppi di docenti e percorsi. L'effetto scuola, prossimo alla media, suggerisce un margine di miglioramento nella personalizzazione dell'insegnamento e nel sostegno agli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento. E' opportuno consolidare le pratiche di analisi dei dati e di utilizzo delle prove standardizzate per orientare la progettazione didattica, al fine di ridurre le disuguaglianze e migliorare ulteriormente gli esiti complessivi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' complessivamente positivo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali.

Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Liceo – Classi II				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	7.8	20,1%	19,5%	17,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	26.1	25,7%	25,7%	25,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	46.8	30,0%	30,5%	32,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	19.3	24,2%	24,3%	24,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	6.0	20,1%	19,4%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	24.3	24,1%	24,0%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.0	30,6%	30,8%	33,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	24.8	25,2%	25,8%	27,1%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.5	20,1%	19,6%	16,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	22.0	25,6%	25,7%	25,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	46.8	28,8%	29,1%	31,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.7	25,5%	25,6%	26,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	11.5	20,9%	20,6%	17,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	35.8	26,8%	27,2%	27,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	33.5	28,1%	28,4%	30,6%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	19.3	24,2%	23,8%	23,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	6.4	20,2%	19,5%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	17.0	24,6%	24,8%	24,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	62.4	31,0%	31,4%	33,6%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	14.2	24,2%	24,3%	25,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.1	19,9%	19,0%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	18.8	22,9%	22,7%	20,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	50.9	30,4%	30,6%	33,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	26.1	26,8%	27,7%	30,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.8	21,5%	20,5%	17,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	13.8	27,0%	26,4%	25,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	61.9	30,2%	30,5%	32,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	21.6	21,3%	22,6%	24,1%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.5	20,0%	19,4%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	29.4	25,2%	24,8%	23,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	48.6	30,3%	30,9%	33,6%

Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	16.5	24,5%	24,9%	26,2%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.
La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico – Classi II				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	6.7	19,6%	17,4%	19,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	40.0	29,7%	30,8%	30,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	48.3	29,5%	31,3%	29,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	5.0	21,2%	20,5%	20,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	8.3	19,4%	16,9%	18,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	38.3	28,4%	28,2%	28,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.0	29,2%	32,3%	30,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	8.3	23,0%	22,7%	22,1%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	11.7	20,4%	18,6%	19,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	26.7	29,8%	30,6%	29,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.3	27,7%	29,0%	29,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	18.3	22,1%	21,9%	21,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	18.3	21,8%	19,9%	20,9%

Studenti che hanno conseguito un livello base	38.3	30,9%	32,1%	31,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	35.0	26,7%	28,3%	27,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	8.3	20,5%	19,7%	20,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	11.7	19,4%	17,3%	18,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	30.0	28,3%	28,7%	28,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	36.7	29,4%	31,7%	29,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	21.7	23,0%	22,3%	22,4%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.7	18,6%	16,0%	18,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	33.3	26,8%	26,6%	27,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	56.7	30,8%	33,8%	31,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	8.3	23,8%	23,5%	22,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	33.3	21,5%	19,3%	19,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	31.7	30,0%	30,8%	30,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	25.0	26,6%	28,9%	28,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	10.0	22,0%	21,0%	20,8%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.0	19,4%	17,1%	19,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	40.0	29,9%	30,0%	29,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	46.7	29,4%	32,2%	29,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	8.3	21,2%	20,7%	21,3%

Totale	100.0	

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

L'analisi dei risultati relativi alle competenze chiave europee evidenzia un quadro complessivamente positivo, con un'elevata percentuale di studenti collocata nei livelli intermedi e avanzati in quasi tutte le aree di competenza. Gli esiti del liceo mostrano solidità nella competenza alfabetica funzionale e in quella multilinguistica, segno di un'efficace progettazione didattica e di un approccio metodologico capace di valorizzare la comunicazione scritta e orale. La competenza digitale si attesta su buoni livelli grazie alla diffusione di pratiche innovative e all'uso consapevole delle tecnologie nella didattica quotidiana. La scuola ha inoltre sviluppato percorsi trasversali di educazione civica, di cittadinanza e di sostenibilità ambientale, che favoriscono la crescita personale e la consapevolezza sociale degli studenti. Nei percorsi tecnici emerge un rafforzamento delle competenze operative, digitali e multilinguistiche, coerente con la vocazione laboratoriale e con i legami consolidati con il territorio e il mondo produttivo. Le attività di orientamento, i progetti PCTO, le certificazioni linguistiche e informatiche e la didattica per competenze rappresentano leve strategiche per l'acquisizione di competenze trasversali e per il

Punti di debolezza

Pur in presenza di risultati complessivamente positivi, l'analisi dei dati mette in evidenza alcuni ambiti di miglioramento. In particolare, si registra una minore omogeneità nelle competenze matematiche e scientifiche, con una quota di studenti collocata nei livelli iniziali, soprattutto nei percorsi tecnici. Permangono inoltre criticità nella competenza imprenditoriale e nella consapevolezza culturale, ambiti nei quali è necessario rafforzare la progettazione interdisciplinare e le attività di valorizzazione del pensiero creativo e della partecipazione attiva. Alcune differenze tra indirizzi e classi evidenziano la necessità di una maggiore coerenza nella pianificazione curricolare e nella valutazione delle competenze trasversali. Si riscontra anche la necessità di rendere più sistematiche le pratiche di monitoraggio e documentazione, al fine di consolidare la progressione degli apprendimenti. L'approfondimento della dimensione esperienziale e la diffusione di metodologie laboratoriali potrebbero migliorare l'acquisizione delle competenze chiave, in particolare per gli studenti che mostrano difficoltà di apprendimento. E' inoltre opportuno potenziare le azioni di recupero mirato e di supporto

miglioramento continuo della qualità formativa. Il clima inclusivo e la collaborazione tra i dipartimenti sostengono il benessere scolastico e la motivazione allo studio, contribuendo al successo formativo di tutti.

linguistico, promuovendo un approccio ancora più inclusivo e personalizzato che permetta a tutti di sviluppare pienamente le proprie potenzialità.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
(scuole dell'infanzia)
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di Italiano dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TOIS032003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			194,30	198,16	188,77
TOIS032003 TOPS03201D A	237	90%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D B	231	95%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D F	210	95%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D G	197	100%	↔	↔	↑
TOIS032003 TOPS03201D N	213	95%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D C	209	89%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D D	213	91%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D E	203	83%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D H	212	91%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D M	209	86%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D P	215	95%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D J	206	90%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D L	137	90%	↓	↓	↓
TOIS032003 TOTD032019 A	177	93%	↓	↓	↓
TOIS032003	167	94%			

TOTD032019 B			↓	↓	↓
TOIS032003 TOTD032019 C	173	68%	↓	↓	↓
TOIS032003 TOTD032019 D	194	65%	↔	↔	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola TOIS032003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			197,16	199,53	188,59
TOIS032003 TOPS03201D A	242	90%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D B	232	95%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D F	229	95%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D G	209	100%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D N	235	95%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D C	234	89%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D D	239	91%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D E	214	83%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D H	235	91%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D M	235	86%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D P	244	95%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D J	184	90%	↓	↓	↓
TOIS032003 TOPS03201D L	154	90%	↓	↓	↓
TOIS032003 TOTD032019 A	178	93%	↓	↓	↓
TOIS032003 TOTD032019 B	192	94%	↔	↓	↑
TOIS032003 TOTD032019 C	181	68%	↓	↓	↓
TOIS032003 TOTD032019 D	192	65%	↔	↓	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola TOIS032003			**Riferimenti**		
Plesso e sezione del 2019	**Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)**	**Percentuale di copertura di Inglese Listening**	**Punteggio PIEMONTE**	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
			207,99	213,56	202,36
TOIS032003 TOPS03201D A	243	90%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D B	251	95%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D F	223	95%	↔	↔	↑
TOIS032003 TOPS03201D G	227	100%	↔	↔	↑
TOIS032003 TOPS03201D N	238	95%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D C	236	89%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D D	234	91%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D E	240	83%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D H	245	91%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D M	238	86%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D P	242	95%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D J	245	90%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D L	202	90%	↓	↓	↓
TOIS032003 TOTD032019 A	184	93%	↓	↓	↓
TOIS032003 TOTD032019 B	196	94%	↓	↓	↓
TOIS032003 TOTD032019 C	193	68%	↓	↓	↓
TOIS032003 TOTD032019 D	228	65%	↔	↔	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020	
	Riferimenti

Situazione della scuola TOIS032003					
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio PIEMONTE	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			220,93	226,89	212,16
TOIS032003 TOPS03201D A	239	90%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D B	232	95%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D F	208	95%	↔	↓	↑
TOIS032003 TOPS03201D G	209	100%	↔	↓	↑
TOIS032003 TOPS03201D N	223	95%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D C	223	89%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D D	221	91%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D E	220	83%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D H	235	91%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D M	223	86%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D P	230	95%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D J	223	90%	↑	↑	↑
TOIS032003 TOPS03201D L	196	90%	↓	↓	↓
TOIS032003 TOTD032019 A	155	93%	↓	↓	↓
TOIS032003 TOTD032019 B	174	94%	↓	↓	↓
TOIS032003 TOTD032019 C	180	68%	↓	↓	↓
TOIS032003 TOTD032019 D	198	65%	↓	↓	↓

2.4.b Prosecuzione negli studi successivi

2.4.b.1 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 a confronto con la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023/24	Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati nell'a.s. 2024/25
Situazione della scuola TOIS032003	63,8%	60,7%
Riferimento provinciale TORINO	50,7%	47,5%
Riferimento regionale PIEMONTE	47,6%	45,5%
Riferimento nazionale	44,5%	45,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	0,5%	2,2%	2,3%	1,8%
Architettura e Ingegneria civile	2,1%	0,9%	1,4%	3,7%
Arte e Design	2,6%	4,2%	3,7%	3,2%
Economico	21,5%	18,7%	17,8%	14,7%
Educazione e Formazione	3,6%	3,4%	3,3%	4,6%
Giuridico	7,2%	9,7%	8,5%	7,8%
Informatica e Tecnologie ICT	1,5%	3,3%	3,5%	2,7%
Ingegneria industriale e dell'informazione	7,7%	6,1%	6,8%	13,8%
Letterario-Umanistico	5,1%	4,9%	5,2%	4,8%
Linguistico	4,1%	4,0%	4,3%	4,5%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	11,3%	10,1%	10,9%	12,0%
Politico-Sociale e Comunicazione	10,8%	12,6%	11,1%	8,1%
Psicologico	1,0%	2,6%	3,0%	3,6%
Scientifico	17,9%	14,4%	15,2%	11,3%
Scienze motorie e sportive	3,1%	3,0%	3,2%	3,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per

macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola TOIS032003			Riferimento provinciale TORINO			Riferimento regionale PIEMONTE			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	71,4%	21,4%	7,1%	64,4%	28,8%	6,8%	65,3%	27,5%	7,2%	61,4%	29,1%	9,5%
Scientifica	55,0%	38,8%	6,3%	41,2%	44,0%	14,7%	44,0%	41,7%	14,3%	47,9%	38,2%	13,8%
Sociale	64,0%	26,7%	9,3%	59,8%	28,6%	11,7%	61,6%	27,5%	11,0%	60,3%	28,2%	11,4%
Umanistica	48,1%	44,4%	7,4%	50,3%	34,0%	15,7%	53,9%	31,5%	14,6%	61,7%	26,9%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2024/2025) per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola TOIS032003			Riferimento provinciale TORINO			Riferimento regionale PIEMONTE			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	75,0%	17,9%	7,1%	67,3%	22,0%	10,7%	66,5%	22,3%	11,2%	61,4%	26,0%	12,6%
Scientifica	73,4%	21,5%	5,1%	53,5%	31,3%	15,2%	55,4%	29,7%	14,9%	52,9%	31,4%	15,6%
Sociale	68,5%	19,1%	12,4%	60,0%	25,3%	14,7%	60,7%	24,9%	14,4%	57,2%	27,4%	15,4%
Umanistica	58,6%	27,6%	13,8%	52,5%	30,2%	17,3%	56,2%	27,7%	16,1%	60,3%	25,1%	14,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024) [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento

	TOIS032003	TORINO	PIEMONTE	nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	23,7%	24,1%	27,1%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Tipo di contratto	**Situazione della scuola TOIS032003**	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	3,9%	3,5%	3,9%	6,3%
	Tempo determinato	25,5%	27,1%	29,5%	36,5%
	Apprendistato	0,0%	3,0%	2,2%	2,8%
	Collaborazione	23,5%	14,5%	15,5%	13,6%
	Tirocinio	3,9%	4,2%	4,4%	4,4%
	Altro	29,4%	30,3%	30,4%	25,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Tipo di contratto	**Situazione della scuola TOIS032003**	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	2,9%	6,7%	7,7%	10,5%
	Tempo determinato	17,6%	22,5%	25,5%	34,4%
	Apprendistato	0,0%	1,8%	1,1%	1,5%
	Collaborazione	41,2%	42,2%	42,5%	30,1%
	Tirocinio	11,8%	9,5%	7,8%	7,0%
	Altro	23,5%	12,6%	11,6%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per settore di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Settore di attività economica	**Situazione della scuola TOIS032003**	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	0,0%	2,0%	4,5%	4,0%
	Industria	3,9%	6,5%	8,6%	7,4%
	Servizi	92,2%	87,6%	83,9%	86,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Settore di attività economica	**Situazione della scuola TOIS032003**	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	0,0%	1,4%	5,0%	4,7%
	Industria	17,6%	29,8%	30,1%	25,8%
	Servizi	79,4%	64,5%	60,8%	66,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Qualifica professionale	**Situazione della scuola TOIS032003**	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	0,0%	1,9%	1,9%	2,0%
	Media	80,4%	86,7%	85,4%	85,4%
	Bassa	15,7%	7,5%	9,6%	10,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Tecnico					
	Qualifica	**Situazione della**	**Riferimento**	**Riferimento regionale**	**Riferimento**

	professionale	scuola TOIS032003	provinciale TORINO	PIEMONTE	nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	0,0%	4,8%	4,3%	3,2%
	Media	91,2%	84,0%	82,6%	81,2%
	Bassa	5,9%	7,0%	9,0%	12,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

L'analisi dei risultati a distanza evidenzia una solida capacità della scuola di orientare efficacemente gli studenti verso percorsi di prosecuzione degli studi e di inserimento nel mondo del lavoro. La percentuale di diplomati che si immatricolano all'università, pur con variazioni annuali, si mantiene su livelli coerenti con la media provinciale, con un'ampia distribuzione tra le aree disciplinari scientifiche, sanitarie ed economiche, a testimonianza della pluralità di interessi e delle competenze maturate nel percorso scolastico. Il rendimento universitario risulta particolarmente positivo: la quota di studenti che consegue più della metà dei CFU previsti nel primo e nel secondo anno di università supera sistematicamente i valori di riferimento regionali e nazionali in tutte le aree, segno di una solida preparazione di base e di un buon metodo di studio acquisito. Anche gli inserimenti lavorativi mostrano una tenuta complessiva soddisfacente, con una significativa presenza nel settore dei servizi e, per i percorsi tecnici, una buona quota nell'ambito industriale. L'attenzione all'orientamento in uscita, ai percorsi PCTO e alla costruzione di competenze trasversali contribuisce a rafforzare la continuità formativa e l'occupabilità dei diplomati, in

Punti di debolezza

Nonostante i risultati positivi, si rilevano alcune criticità da affrontare per consolidare gli esiti a distanza. In primo luogo, la marcata flessione nel tasso di immatricolazione universitaria dell'ultimo anno richiede un approfondimento delle cause, da ricondurre in parte alla congiuntura economica e in parte a scelte orientate al lavoro immediato. Pur mantenendosi in linea con i dati provinciali, la percentuale di inserimenti lavorativi mostra un lieve scostamento rispetto ai riferimenti regionali, con una prevalenza di contratti a tempo determinato e collaborazioni, segnale di una condizione occupazionale ancora non stabile. Nei percorsi tecnici si evidenzia una minore incidenza di contratti a tempo indeterminato rispetto alla media territoriale, mentre nel liceo si registra una concentrazione nelle qualifiche professionali di livello medio-basso. E' necessario quindi rafforzare le attività di orientamento mirato, potenziare il raccordo con il tessuto produttivo locale e consolidare il dialogo con le università e le imprese, promuovendo esperienze formative capaci di sostenere una transizione efficace verso l'istruzione terziaria o il lavoro qualificato.

coerenza con gli obiettivi di cittadinanza attiva e di crescita personale.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo di istruzione)
Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo di istruzione)
La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella

maggior parte delle aree.

Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di forza

Il clima relazionale all'interno della scuola si caratterizza per un diffuso senso di appartenenza e per relazioni positive tra studenti, docenti e personale. L'istituto promuove un ambiente accogliente e inclusivo, attento ai bisogni di ciascuno, in cui il benessere psicofisico è considerato parte integrante del processo educativo. Le attività di accoglienza, i progetti di educazione alla salute e alla cittadinanza, le iniziative di supporto psicologico e di ascolto rivolte a studenti e famiglie contribuiscono a creare un contesto sereno e favorevole all'apprendimento. La partecipazione degli studenti alla vita scolastica, attraverso rappresentanze, gruppi di lavoro e attività laboratoriali, rafforza la responsabilità personale e il senso di comunità Le azioni di prevenzione del disagio e del bullismo, la promozione di comportamenti rispettosi e la valorizzazione delle differenze culturali favoriscono una convivenza civile consapevole. La scuola, inoltre, pone attenzione al benessere del personale, promuovendo modalità di collaborazione e condivisione che migliorano il clima organizzativo e la qualità della didattica. Il dialogo costante con le famiglie e il territorio rafforza la rete di sostegno, rendendo il contesto scolastico un luogo di crescita armonica, di fiducia

Punti di debolezza

Anche con un contesto relazionale complessivamente positivo, permangono alcuni aspetti da consolidare per rendere più sistematica la promozione del benessere a scuola. In particolare, si rileva la necessità di una rilevazione periodica e strutturata del livello di soddisfazione e percezione del clima scolastico da parte di studenti, famiglie e personale, al fine di individuare tempestivamente eventuali criticità. Alcune situazioni di disagio, legate soprattutto a fragilità emotive o a difficoltà di adattamento ai ritmi scolastici, richiedono interventi più mirati e una maggiore integrazione tra la dimensione educativa e quella di supporto psicologico. E' opportuno potenziare la formazione dei docenti sulle competenze relazionali e sulla gestione delle dinamiche di gruppo, nonché rafforzare i percorsi di educazione socio-affettiva e di prevenzione del cyberbullismo. La diffusione di pratiche di ascolto attivo e di gestione condivisa dei conflitti può contribuire ulteriormente a migliorare il clima interno. Infine, appare necessario estendere la collaborazione con i servizi territoriali e le famiglie, per consolidare una rete stabile di prevenzione e promozione del benessere che accompagni gli studenti lungo tutto il percorso formativo.

reciproca e di sicurezza emotiva.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	77,8%	77,4%	79,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	70,8%	69,2%	67,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	61,1%	65,4%	71,9%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	91,7%	94,0%	94,5%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	56,9%	60,2%	68,2%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		36,1%	41,4%	38,8%
Altri aspetti del curricolo		16,7%	17,3%	13,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	82,0%	78,8%	80,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	72,0%	70,2%	69,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	70,0%	64,4%	68,7%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	96,0%	96,2%	94,2%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	68,0%	66,3%	68,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		30,0%	37,5%	36,0%
Altri aspetti del curricolo		4,0%	10,6%	10,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	84,5%	88,6%	89,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		63,4%	65,2%	67,7%
Progettazione per sezioni aperte		53,5%	52,3%	47,0%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	93,0%	91,7%	94,7%
Progettazione in continuità verticale		50,7%	50,8%	54,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	97,2%	95,5%	96,0%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	90,1%	87,1%	85,1%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	80,3%	78,8%	80,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		25,4%	31,1%	28,1%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	74,6%	73,5%	78,6%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	83,1%	81,8%	91,1%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	71,8%	73,5%	76,9%
Altri aspetti della progettazione didattica		8,5%	12,9%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**

		TORINO		
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	84,0%	86,4%	89,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		68,0%	60,2%	66,4%
Progettazione per sezioni aperte		48,0%	48,5%	47,7%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	96,0%	95,1%	93,5%
Progettazione in continuità verticale		48,0%	45,6%	52,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	98,0%	97,1%	94,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	86,0%	85,4%	84,0%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	76,0%	79,6%	77,3%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		28,0%	23,3%	26,9%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	76,0%	76,7%	76,4%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	88,0%	83,5%	92,4%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	76,0%	79,6%	82,2%
Altri aspetti della progettazione didattica		6,0%	11,7%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		21,4%	22,1%	23,2%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	62,9%	61,8%	65,4%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		47,1%	51,1%	40,8%
Sono state svolte prove finali per classi		55,7%	59,5%	46,7%

parallele	✓			

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.
I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state svolte prove per classi parallele		8,0%	11,7%	22,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	68,0%	71,8%	67,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		44,0%	47,6%	39,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	70,0%	63,1%	47,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.
I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	87,3%	84,1%	78,4%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti		57,7%	51,5%	62,7%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente		80,3%	81,1%	68,5%
Altro	✓	9,9%	14,4%	19,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.
I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	88,0%	85,4%	83,1%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti		66,0%	46,6%	62,5%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente		86,0%	82,5%	70,6%
Altro	✓	14,0%	14,6%	17,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.
I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Punti di forza

Il curricolo d'istituto si configura come un documento organico e coerente, espressione di un processo collegiale e condiviso che integra gli obiettivi delle Indicazioni nazionali con le esigenze formative del territorio e della comunità scolastica. La progettazione didattico-educativa è orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee e si fonda su un approccio trasversale, capace di promuovere l'apprendimento significativo e la crescita personale degli studenti. L'articolazione per dipartimenti disciplinari garantisce coerenza verticale e orizzontale nella costruzione dei percorsi di apprendimento, favorendo la collaborazione professionale e il confronto metodologico tra docenti. La scuola ha elaborato curricoli specifici per ciascun indirizzo di studio, in grado di valorizzare le peculiarità dei diversi percorsi e di assicurare una progettazione unitaria e integrata. Le attività di educazione civica e di potenziamento delle competenze trasversali sono pienamente inserite nella programmazione e contribuiscono a consolidare una cultura della cittadinanza attiva e responsabile. L'utilizzo di modelli comuni di progettazione, l'adozione di prove strutturate per classi parallele e la definizione di criteri condivisi per la valutazione degli

Punti di debolezza

Nonostante la presenza di un curricolo ben strutturato e condiviso, emergono alcune criticità connesse alla necessità di rendere più sistematico il monitoraggio dell'efficacia delle pratiche didattiche e della coerenza tra progettazione, attuazione e valutazione. In alcune aree disciplinari si riscontra ancora una parziale disomogeneità nella definizione degli obiettivi formativi e nell'utilizzo dei criteri comuni di valutazione, che può generare differenze nei livelli di rilevazione e misurazione delle competenze. Le prove comuni per classi parallele, pur rappresentando un importante strumento di confronto e di omogeneizzazione dei criteri, necessitano di una maggiore regolarità nella somministrazione e di un utilizzo più sistematico dei risultati per la revisione dei curricoli. Anche le pratiche di progettazione condivisa, sebbene diffuse, richiedono un ulteriore consolidamento per garantire una piena continuità verticale tra i vari ordini e indirizzi di studio. Si evidenzia inoltre l'opportunità di ampliare le attività di formazione del personale sui temi della progettazione per competenze, della valutazione autentica e della didattica orientativa, al fine di rafforzare l'allineamento metodologico e promuovere

apprendimenti costituiscono elementi qualificanti del processo di miglioramento continuo. La valutazione è intesa come strumento di accompagnamento, finalizzata a sostenere il percorso di crescita di ciascuno studente e a promuovere il successo formativo. Particolare rilievo assumono le attività di recupero e potenziamento, che si basano sull'analisi sistematica dei risultati e sul monitoraggio degli esiti negli anni successivi. Il raccordo con le realtà del territorio e con le istituzioni esterne consente di ampliare le esperienze formative e di consolidare i legami tra scuola e mondo del lavoro, in particolare attraverso i PCTO, progettati per valorizzare competenze trasversali e orientative. L'impiego di strumenti digitali per la progettazione, la valutazione e la documentazione favorisce trasparenza, tracciabilità e condivisione. La cultura della riflessione pedagogica e dell'autovalutazione, ormai consolidata, supporta la qualità dell'offerta formativa e contribuisce alla costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo, stimolante e innovativo.

l'innovazione didattica. Nei percorsi di FSL, pur essendo presenti strumenti di osservazione strutturata e rubriche di valutazione, è auspicabile un miglior raccordo con il curricolo e un monitoraggio più sistematico dell'impatto sulle competenze trasversali acquisite dagli studenti. Un ulteriore ambito di miglioramento riguarda la rilevazione del benessere, della motivazione e degli interessi degli studenti, che attualmente avviene in modo prevalentemente informale. L'adozione di strumenti formalizzati di osservazione e analisi consentirebbe una conoscenza più approfondita dei bisogni formativi e delle dinamiche relazionali, migliorando la capacità della scuola di personalizzare i percorsi. Infine, l'elevato numero di progetti e iniziative, sebbene rappresenti una ricchezza, necessita di un coordinamento ancora più efficace per garantire coerenza strategica, sostenibilità organizzativa e un impatto più visibile sugli esiti di apprendimento.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.
Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.
Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.
Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.
Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.
Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a

conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.

Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,4%	1,5%	0,9%
In orario extracurricolare	✓	95,8%	94,7%	93,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	80,6%	80,3%	78,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		18,1%	20,5%	10,1%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		23,6%	32,6%	25,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	2,4%
In orario extracurricolare	✓	94,0%	96,1%	91,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	86,0%	85,4%	78,7%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		18,0%	15,5%	9,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		14,0%	15,5%	19,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	97,2%	97,0%	94,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,8%	96,2%	89,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		8,3%	12,9%	7,2%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		5,6%	11,4%	9,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	100,0%	91,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,0%	93,2%	90,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		10,0%	11,7%	8,1%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		4,0%	7,8%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		1,4%	4,5%	5,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	94,4%	91,7%	88,2%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	95,8%	88,6%	86,2%
Interventi dei servizi sociali		25,0%	28,8%	26,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	87,5%	87,9%	82,8%
Nota sul diario/registro	✓	93,1%	90,2%	90,7%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	80,6%	79,5%	73,6%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	81,9%	86,4%	84,5%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	69,4%	75,8%	78,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	81,9%	78,0%	75,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	70,8%	68,9%	63,6%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	52,8%	43,2%	38,9%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	36,1%	31,1%	24,2%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		2,8%	1,5%	1,6%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		9,7%	9,8%	8,4%
Intervento delle pubbliche autorità		8,3%	9,8%	9,1%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		62,5%	63,6%	52,9%
Altro tipo di provvedimento		11,1%	12,9%	10,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Istituto tecnico				
	Situazione della	**Riferimento**	**Riferimento**	**Riferimento**

	scuola TOIS032003	provinciale TORINO	regionale PIEMONTE	nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	0,0%	4,8%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	98,0%	97,1%	90,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	98,0%	95,1%	88,9%
Interventi dei servizi sociali		42,0%	41,7%	44,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	94,0%	95,1%	87,5%
Nota sul diario/registro	✓	100,0%	99,0%	91,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	88,0%	92,2%	79,6%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	92,0%	93,2%	88,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	80,0%	82,5%	81,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	84,0%	82,5%	79,0%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	80,0%	82,5%	74,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		78,0%	79,6%	69,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	58,0%	59,2%	52,8%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		10,0%	10,7%	7,4%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		24,0%	26,2%	19,4%
Intervento delle pubbliche autorità		20,0%	23,3%	19,2%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		68,0%	66,0%	64,0%
Altro tipo di provvedimento		18,0%	15,5%	12,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola TOIS032003	provinciale TORINO	regionale PIEMONTE	nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		38,0%	44,3%	42,5%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	80,3%	77,9%	73,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	73,2%	73,3%	75,3%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	80,3%	82,4%	82,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	78,9%	80,2%	82,8%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	80,3%	84,7%	87,9%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	78,9%	80,9%	80,4%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	47,9%	56,5%	61,7%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	71,8%	69,5%	79,1%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		78,9%	79,4%	79,6%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	71,8%	67,9%	69,8%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		22,5%	32,8%	28,7%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		29,6%	36,6%	31,9%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	21,1%	21,4%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		44,0%	37,9%	42,7%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	86,0%	77,7%	73,4%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	84,0%	72,8%	74,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra	✓	88,0%	84,5%	81,8%

bambini/alunni/studenti in sezione/classe				
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	88,0%	86,4%	82,6%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	90,0%	89,3%	87,8%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	84,0%	79,6%	79,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	54,0%	54,4%	60,7%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	82,0%	72,8%	79,6%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		80,0%	79,6%	79,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	78,0%	65,0%	67,0%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		28,0%	30,1%	29,3%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		32,0%	30,1%	30,8%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	16,0%	19,4%	21,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Punti di forza

L'ambiente di apprendimento della scuola è caratterizzato da un'impostazione inclusiva, partecipativa e fortemente orientata al benessere di studenti e studentesse. L'organizzazione oraria risulta flessibile e capace di adattarsi alle esigenze formative e relazionali dei gruppi classe: la possibilità di svolgere attività di ampliamento dell'offerta formativa e di recupero/potenziamento sia in orario curricolare, attraverso l'utilizzo di quote di flessibilità, sia in orario extracurricolare, rappresenta un punto di forza nella personalizzazione dei percorsi. Tale impostazione consente di valorizzare le potenzialità individuali, promuovendo il successo formativo e riducendo le situazioni di svantaggio. Dal punto di vista metodologico, la scuola adotta approcci didattici diversificati, attivi e laboratoriali, che favoriscono la costruzione significativa delle conoscenze. L'utilizzo di strategie cooperative, la didattica per competenze e l'impiego mirato delle tecnologie digitali contribuiscono a rendere l'ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo. L'attenzione ai bisogni educativi speciali e l'attivazione di interventi specifici di supporto dimostrano la capacità della scuola di garantire pari opportunità di apprendimento per tutti. Sul piano

Punti di debolezza

Pur in presenza di un ambiente di apprendimento generalmente positivo, emergono alcune criticità che richiedono attenzione e interventi mirati. Sul piano organizzativo, la gestione degli spazi e delle risorse materiali risente della limitata disponibilità di ambienti laboratoriali e di aree dedicate al lavoro collaborativo. In alcune sedi le aule risultano poco flessibili e non sempre adeguate a sostenere metodologie innovative. Anche l'organizzazione oraria, sebbene flessibile, è talvolta appesantita dal carico didattico complessivo e da una distribuzione oraria che può ridurre le possibilità di approfondimento o di attività laboratoriali. Dal punto di vista metodologico, persistono differenze significative nell'approccio didattico tra i vari indirizzi di studio e tra i singoli docenti. La diffusione delle pratiche laboratoriali e delle metodologie cooperative, pur presente, non è ancora sistematica, e la progettazione interdisciplinare trova applicazione più episodica che strutturale. Anche l'uso delle tecnologie digitali, sebbene diffuso, non sempre si traduce in una reale innovazione metodologica. E' necessario potenziare il coordinamento pedagogico e promuovere momenti di formazione condivisa per favorire un approccio più omogeneo e coerente con il

relazionale, il clima educativo è positivo, caratterizzato da relazioni collaborative tra docenti e studenti e da una buona coesione all'interno dei gruppi classe. Il rispetto reciproco, la valorizzazione delle differenze e la promozione della partecipazione attiva rafforzano il senso di appartenenza alla comunità scolastica. L'attivazione dello sportello d'ascolto psicologico, la presenza di momenti di confronto tra studenti e docenti e le iniziative di educazione alla cittadinanza e alla legalità testimoniano una costante attenzione al benessere psicofisico. Le azioni di prevenzione e gestione dei conflitti, unite alla disponibilità dei docenti a un dialogo aperto e costruttivo, contribuiscono a mantenere un clima sereno e favorevole all'apprendimento. Nel complesso, la scuola dimostra una solida capacità di integrare dimensione organizzativa, metodologica e relazionale, costruendo un ambiente formativo accogliente, motivante e in grado di sostenere la crescita personale e sociale degli studenti.

curricolo verticale. Sul piano relazionale, si rileva un buon livello di benessere generale, ma non sempre è sistematica la rilevazione del clima di classe e del grado di soddisfazione di studenti e famiglie. Le iniziative di ascolto e monitoraggio del benessere sono talvolta affidate alla sensibilità dei singoli docenti, piuttosto che a procedure strutturate e periodiche. Inoltre, alcune situazioni di disagio emotivo o relazionale tendono a emergere tardivamente, rendendo meno efficace l'intervento preventivo. Infine, la collaborazione tra scuola e famiglie, pur presente, può essere ulteriormente potenziata attraverso canali comunicativi più sistematici e momenti di confronto condivisi sul benessere e la crescita degli studenti. L'obiettivo prioritario è consolidare una cultura della corresponsabilità educativa, capace di integrare le dimensioni didattica, relazionale e di cura, per garantire un ambiente di apprendimento sempre più inclusivo, innovativo e attento ai bisogni di ciascuno.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	1,0%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	55,6%	65,2%	54,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	63,9%	75,0%	61,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	81,9%	84,1%	89,1%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	51,4%	59,8%	63,1%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		34,7%	40,2%	44,3%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	73,6%	68,9%	66,5%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		73,6%	72,7%	68,3%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	29,2%	31,1%	29,5%
Altra azione per l'inclusione		26,4%	33,3%	33,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		2,0%	1,9%	2,5%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	64,7%	65,7%	55,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	74,5%	75,2%	65,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,	✓	90,2%	90,5%	87,2%

del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	52,9%	60,0%	64,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		39,2%	39,0%	43,0%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	80,4%	75,2%	67,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		80,4%	75,2%	71,3%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	37,3%	29,5%	24,8%
Altra azione per l'inclusione		39,2%	40,0%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	70,0%	71,5%	76,7%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	84,3%	86,2%	84,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	91,4%	87,7%	89,2%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	70,0%	60,0%	44,7%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		21,4%	26,2%	26,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni,		80,0%	77,7%	77,2%

associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓			
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	88,0%	91,3%	85,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	98,0%	93,2%	90,1%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	80,0%	63,1%	50,3%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		26,0%	26,2%	27,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,8%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	90,0%	91,5%	86,7%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		27,1%	33,8%	37,0%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		7,1%	14,6%	16,4%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	88,6%	88,5%	84,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		57,1%	60,0%	57,6%
Utilizzo di software compensativi		68,6%	71,5%	72,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		11,4%	13,1%	18,1%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	35,7%	37,7%	35,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		44,3%	50,0%	56,6%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	60,0%	60,0%	59,9%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	51,4%	51,5%	55,3%

Altro strumento per l'inclusione		22,9%	25,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		2,0%	1,0%	1,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	88,2%	90,4%	85,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		41,2%	41,3%	39,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		15,7%	19,2%	17,5%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	82,4%	82,7%	83,5%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		70,6%	65,4%	59,1%
Utilizzo di software compensativi		68,6%	69,2%	72,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	19,6%	19,2%	19,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	56,9%	47,1%	38,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		47,1%	54,8%	53,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	66,7%	64,4%	61,9%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	54,9%	59,6%	57,6%
Altro strumento per l'inclusione		29,4%	28,8%	24,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola	**Riferimento**	**Riferimento regionale**	**Riferimento**

	TOIS032003	provinciale TORINO	PIEMONTE	nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,8%	0,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	55,6%	55,3%	63,9%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	34,7%	35,6%	31,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero		81,9%	80,3%	69,7%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	94,4%	94,7%	90,2%
Individuazione di docenti tutor	✓	68,1%	71,2%	63,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	51,4%	52,3%	65,6%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	48,6%	47,7%	35,1%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	30,6%	36,4%	32,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	66,0%	63,1%	67,9%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	44,0%	38,8%	32,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		74,0%	73,8%	64,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	94,0%	93,2%	85,4%
Individuazione di docenti tutor	✓	74,0%	70,9%	66,2%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	54,0%	50,5%	69,4%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	40,0%	38,8%	33,9%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	38,0%	35,0%	34,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato		7,26	7,35	9,01

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,2%	2,3%	1,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	40,8%	44,3%	51,4%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		31,0%	27,5%	28,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	64,8%	67,2%	67,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	83,1%	85,5%	86,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		29,6%	33,6%	34,1%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	73,2%	74,0%	71,2%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	91,5%	93,9%	90,2%
Altro tipo di azione per il potenziamento		22,5%	23,7%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale

Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,0%	1,9%	3,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	44,0%	44,7%	55,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		22,0%	21,4%	27,3%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	58,0%	57,3%	55,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	82,0%	82,5%	80,6%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		26,0%	22,3%	29,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	76,0%	73,8%	70,7%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	94,0%	95,1%	86,0%
Altro tipo di azione per il potenziamento		20,0%	21,4%	22,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza

L'istituto ha consolidato un approccio inclusivo maturo e strutturato, fondato sulla personalizzazione dei percorsi e sull'attenzione ai bisogni formativi di ciascuno studente. La progettazione educativa si basa su un impianto condiviso, aggiornato annualmente, che coinvolge tutte le componenti della comunità scolastica. Per tutti gli studenti con diagnosi di DSA vengono redatti regolarmente i Piani Didattici Personalizzati (PDP), elaborati in modo congiunto tra docenti, famiglie e specialisti esterni. Inoltre, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, la scuola ha introdotto la redazione digitale dei PEI sulla piattaforma SIDI, garantendo un monitoraggio più puntuale e una gestione trasparente dei percorsi individualizzati. La presenza di gruppi di lavoro sull'inclusione, la partecipazione a reti territoriali e la collaborazione con enti, associazioni e servizi socio-sanitari costituiscono un solido sistema di governance dell'inclusione. Le attività di formazione per docenti e personale ATA, le iniziative di sensibilizzazione rivolte a studenti e famiglie e l'utilizzo di strumenti digitali e compensativi (software specifici, materiali multilingue, testi accessibili) promuovono un ambiente accogliente e inclusivo. Sono attivi sportelli didattici, corsi di recupero pomeridiani, attività di

Punti di debolezza

Pur a fronte di un quadro complessivamente molto positivo, alcuni aspetti restano suscettibili di ulteriore miglioramento come la complessità organizzativa legata alla presenza di più indirizzi di studio comporta la necessità di un coordinamento costante per garantire uniformità nelle pratiche inclusive e nell'utilizzo degli strumenti digitali di supporto. La diffusione dei protocolli di accoglienza e monitoraggio degli studenti con BES può essere ulteriormente rafforzata, in particolare nella fase iniziale dell'anno scolastico e nei passaggi di ciclo. Alcune iniziative di formazione e sensibilizzazione, pur numerose, risultano ancora non pienamente sistematiche e richiedono una pianificazione pluriennale più strutturata. L'adozione di strumenti compensativi e l'integrazione delle tecnologie assistive, sebbene ampiamente presenti, potrebbero beneficiare di una maggiore condivisione di buone pratiche tra i docenti. Anche la raccolta e l'analisi dei dati sugli esiti dei diversi gruppi di studenti, in relazione ai piani personalizzati, necessitano di un monitoraggio continuo per sostenere interventi tempestivi e mirati. Le attività di recupero e potenziamento, diffuse e articolate, possono essere ulteriormente integrate nella programmazione

tutoring e percorsi di potenziamento che favoriscono il successo formativo e valorizzano le eccellenze. L'approccio integrato tra recupero e potenziamento consente di rispondere in modo equilibrato sia alle fragilità che alle capacità avanzate, favorendo la crescita personale e scolastica di tutti gli studenti. Nel complesso, la scuola si distingue per la solidità del modello organizzativo, la diffusione della cultura dell'inclusione e la capacità di integrare strumenti tradizionali e digitali in una prospettiva di equità e partecipazione.

ordinaria, valorizzando maggiormente la continuità didattica e la documentazione delle esperienze efficaci. Nel complesso, le criticità rilevate non compromettono la qualità del modello inclusivo, ma rappresentano opportunità di miglioramento verso una gestione ancora più coesa, condivisa e digitalmente avanzata dei processi educativi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' strutturata in modo ottimale; le attivita' rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		2,8%	2,3%	3,5%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	39,4%	44,3%	40,6%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	40,8%	41,2%	40,0%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	91,5%	93,9%	92,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	54,9%	59,5%	59,9%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	42,3%	50,4%	51,9%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	39,4%	40,5%	37,0%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale		14,1%	17,6%	16,7%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		11,3%	10,7%	11,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	49,3%	58,0%	61,6%
Altra azione per la continuità		15,5%	22,1%	26,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	4,3%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	36,0%	35,0%	38,0%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in		50,0%	40,8%	37,1%

entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓			
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	96,0%	97,1%	91,5%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	52,0%	58,3%	56,3%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	44,0%	52,4%	45,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	44,0%	35,9%	34,0%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale		8,0%	7,8%	11,6%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		10,0%	4,9%	9,4%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	52,0%	56,3%	58,7%
Altra azione per la continuità		20,0%	26,2%	26,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di orientamento		1,4%	0,8%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	90,1%	87,8%	86,8%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	94,4%	94,7%	94,2%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento	✓	32,4%	36,6%	42,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	85,9%	86,3%	81,3%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	73,2%	71,0%	75,6%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		60,6%	63,4%	62,4%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	94,4%	96,9%	94,3%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		29,6%	36,6%	32,0%

Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	90,1%	91,6%	90,7%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	59,2%	62,6%	56,6%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	69,0%	70,2%	70,8%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	69,0%	68,7%	66,8%
Altre azioni per l'orientamento		14,1%	22,9%	25,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di orientamento		2,0%	1,0%	0,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	90,2%	83,7%	83,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	96,1%	95,2%	91,8%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento	✓	47,1%	42,3%	44,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	84,3%	82,7%	80,8%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	70,6%	76,0%	76,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		60,8%	52,9%	61,5%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	92,2%	95,2%	93,8%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		31,4%	29,8%	31,9%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	90,2%	90,4%	89,5%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	56,9%	54,8%	56,0%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	74,5%	76,0%	71,5%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	76,5%	63,5%	64,9%
Altre azioni per l'orientamento		15,7%	23,1%	26,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	55,5%	59,2%	59,6%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.
I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola TOIS032003	97,7%	84,8%
Riferimenti		
Provincia di TORINO	95,7%	84,1%
PIEMONTE	95,3%	84,0%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.
Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.
I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta con quali modalità la scuola realizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Attività presso la struttura ospitante	✓	94,4%	94,7%	93,4%
Impresa formativa simulata		33,8%	28,2%	35,4%
Service Learning		23,9%	25,2%	29,7%
Impresa in azione		15,5%	13,0%	16,1%
Attività estiva	✓	74,6%	82,4%	48,4%
Attività all'estero	✓	69,0%	74,0%	62,7%
Attività mista	✓	66,2%	65,6%	54,7%
Altre modalità		26,8%	26,0%	33,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.
I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Attività presso la struttura ospitante	✓	98,0%	96,1%	92,8%
Impresa formativa simulata	✓	54,0%	48,5%	50,1%
Service Learning		12,0%	11,7%	24,9%
Impresa in azione		18,0%	15,5%	24,2%
Attività estiva	✓	84,0%	84,5%	48,8%
Attività all'estero	✓	66,0%	70,9%	66,2%
Attività mista	✓	58,0%	49,5%	50,3%
Altre modalità		30,0%	29,1%	28,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.
I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27b a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale % TORINO**	**Riferimento regionale % PIEMONTE**	**Riferimento nazionale %**
Imprese	✓	68,7%	81,7%	75,1%
Associazioni di rappresentanza	✓	53,7%	57,9%	56,9%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	✓	34,3%	46,0%	42,1%
Enti pubblici	✓	79,1%	85,7%	86,4%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	97,0%	96,8%	93,0%
Altri soggetti		28,4%	31,0%	30,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.
I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale % TORINO**	**Riferimento regionale % PIEMONTE**	**Riferimento nazionale %**
Imprese	✓	95,9%	98,0%	94,6%
Associazioni di rappresentanza	✓	57,1%	65,7%	61,3%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	✓	69,4%	74,5%	64,8%
Enti pubblici	✓	81,6%	82,4%	80,9%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	93,9%	93,1%	89,1%
Altri soggetti		18,4%	22,5%	24,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.
I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali che la scuola ha in essere nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFEComp)	✓	95,9%	93,8%	93,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	96,9%	94,8%	94,5%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOmp)	✓	79,6%	79,4%	79,9%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	79,6%	80,4%	84,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

Punti di forza

La scuola promuove una solida azione di continuità e orientamento, consolidando negli anni una rete stabile di collaborazioni interne ed esterne. Le attività di raccordo tra i diversi segmenti di istruzione sono regolarmente realizzate attraverso incontri periodici tra docenti dei due ordini, momenti di scambio di informazioni sugli studenti e visite guidate degli alunni in ingresso, finalizzate a favorire un'accoglienza consapevole e un positivo inserimento nel nuovo contesto. La presenza di una commissione dedicata e la costruzione condivisa di un curricolo verticale assicurano coerenza educativa e didattica tra i percorsi liceali e tecnici, in linea con le priorità del PTOF. Le azioni di orientamento in itinere e in uscita sono strutturate e capillari: vengono proposti percorsi di autoconoscenza, incontri con professionisti, ex studenti e rappresentanti del mondo del lavoro e dell'università, favorendo una scelta consapevole del proprio percorso di studio o professionale. L'utilizzo della piattaforma ministeriale Unica e di strumenti propri dell'istituto consentono un monitoraggio sistematico degli esiti post-diploma e un costante aggiornamento delle attività. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL) si caratterizzano per varietà di

Punti di debolezza

Nonostante la buona strutturazione delle attività di continuità e orientamento, permangono alcuni elementi di criticità legati alla disomogeneità nella partecipazione dei diversi indirizzi e alla necessità di rendere più sistematiche le azioni di raccordo verticale. In particolare, la frequenza e la formalizzazione degli incontri con le scuole di provenienza e destinazione potrebbero essere ulteriormente potenziate per garantire una transizione più fluida e condivisa. Sul versante dell'orientamento, occorre consolidare la collaborazione con le famiglie e potenziare gli strumenti di autovalutazione e di monitoraggio degli esiti a medio termine, al fine di verificare con maggiore precisione l'impatto delle azioni realizzate sulle scelte successive degli studenti. Alcune attività di orientamento formativo risultano ancora concentrate in periodi specifici dell'anno e non pienamente integrate nel curricolo, mentre l'ampliamento dell'offerta verso l'orientamento universitario e internazionale rappresenta un ambito di sviluppo. Per quanto riguarda i percorsi di FSL, la scuola presenta un buon livello di organizzazione, ma si rileva la necessità di incrementare la diversificazione delle esperienze e di rafforzare la valutazione delle competenze acquisite in modo

esperienze, che comprendono attività presso strutture ospitanti, simulazioni d'impresa, progetti di service learning e iniziative con enti del terzo settore. Le esperienze sono progettate in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente e mirano allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a quelle di cittadinanza, imprenditorialità e consapevolezza culturale. Il tasso elevato di studenti ammessi alla classe successiva e la corrispondenza significativa tra consiglio orientativo e scelta effettiva testimoniano la qualità e l'efficacia del lavoro svolto.

sistematico. E' inoltre auspicabile ampliare la rete di soggetti ospitanti, coinvolgendo maggiormente imprese innovative, enti culturali e istituzioni universitarie. Un ulteriore margine di miglioramento riguarda la comunicazione e la documentazione delle esperienze, che, se valorizzate in modo più visibile e condiviso, potrebbero rafforzare la percezione del valore formativo dei percorsi e stimolare una partecipazione ancora più diffusa da parte di studenti e famiglie.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,0%	2,0%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		19,7%	19,1%	14,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	52,1%	46,6%	45,9%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		28,2%	34,4%	37,2%

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,0%	1,9%	2,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		18,0%	13,6%	16,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	50,0%	50,5%	47,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		30,0%	34,0%	33,6%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento povinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**

Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	20,6%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	36,5%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento povinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	14,1%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	21,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Numero di progetti	21	8	8	6
Spedia media per progetto prevista (in euro)	491,1	4.711,4	4.149,7	4.627,4
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.
Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	5,4%	5,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	10,2%	7,7%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	10,2%	7,7%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	7,3%	8,1%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	6,7%	4,7%	4,4%

Potenziamento della didattica laboratoriale	1	11,8%	15,8%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	15,3%	13,1%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	31,0%	30,8%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	34,5%	31,4%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	30,7%	29,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	14,1%	12,9%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	5,8%	7,2%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	8,6%	8,4%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	5,8%	5,7%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	3,2%	3,3%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	1	10,9%	12,0%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	37,4%	38,5%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	24,0%	23,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.

Punti di forza

La scuola dimostra una solida capacità di orientamento strategico e una gestione organizzativa efficace, caratterizzata da un monitoraggio regolare delle attività e da un'attenta pianificazione delle risorse umane ed economiche. Le azioni di verifica e valutazione dei processi vengono attuate in modo sistematico attraverso strumenti condivisi e momenti di confronto periodico, che consentono di raccogliere dati utili al miglioramento continuo. La presenza di un numero significativo di progetti, pari a 21 nell'anno scolastico 2024/2025, testimonia un'elevata progettualità e un impegno costante nella realizzazione di iniziative coerenti con il piano triennale dell'offerta formativa. Le spese previste per progetto e per studente risultano equilibrate e mirate a sostenere la qualità didattica e formativa.
L'organizzazione delle risorse umane si fonda su una distribuzione chiara di ruoli e responsabilità, con un'ampia partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro e alle funzioni organizzative. Ciò favorisce la condivisione delle pratiche e il rafforzamento della dimensione collegiale. La scuola valorizza la professionalità interna attraverso percorsi di formazione e la promozione di incarichi specifici che sostengono l'innovazione

Punti di debolezza

Pur avendo un'elevata efficacia nel complesso dell'organizzazione, alcune criticità possono essere individuate nella necessità di consolidare ulteriormente la sistematicità del monitoraggio e di rendere più capillare la raccolta e l'analisi dei dati relativi ai processi didattici e organizzativi. Il monitoraggio, sebbene presente e regolare, potrebbe essere rafforzato attraverso l'adozione di strumenti digitali integrati e la diffusione di pratiche di autovalutazione più estese ai diversi livelli della comunità scolastica. La partecipazione ai gruppi di lavoro, pur ampia, necessita di un ulteriore equilibrio tra i diversi indirizzi e ordini di scuola, al fine di garantire una maggiore omogeneità nella distribuzione degli incarichi di responsabilità e una partecipazione più estesa alle attività di coordinamento e progettazione. In alcuni ambiti, la gestione del tempo e la sovrapposizione di impegni istituzionali limitano la possibilità di una partecipazione piena e continuativa del personale docente. Dal punto di vista economico, la realizzazione di numerosi progetti richiede un'attenta pianificazione per evitare la frammentazione delle risorse e assicurare la coerenza con le priorità strategiche. Sarebbe utile potenziare ulteriormente il raccordo tra la rendicontazione economica e

metodologica e la coerenza delle azioni educative. La gestione economico-finanziaria è improntata a criteri di trasparenza e razionalità, con una programmazione attenta alla sostenibilità e alla finalizzazione delle risorse verso obiettivi strategici. Tra i progetti prioritari, si evidenziano interventi mirati al potenziamento della didattica laboratoriale, allo sviluppo delle competenze artistiche e alla valorizzazione della scuola come comunità attiva e aperta, a conferma dell'impegno per un'offerta formativa inclusiva e orientata alla crescita personale e sociale degli studenti.

quella educativa, al fine di rendere più evidente l'impatto delle spese sui risultati formativi. Infine, si rileva la necessità di consolidare la comunicazione interna e di potenziare la diffusione dei risultati delle attività di monitoraggio e valutazione, favorendo una cultura organizzativa sempre più orientata alla condivisione, alla trasparenza e al miglioramento continuo.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo non sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita'. Tutte le spese definite nel programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,9%	4,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	37,6%	40,4%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		23,5%	20,6%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		34,0%	34,3%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	7	4,6	4,7	4,0

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	13.8	15.9	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	14.3	14.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	54.9	57.6	53.0

Competenze linguistiche	1	49.7	55.0	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	9.8	9.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	5.7	5.8	6.9
Didattica per competenze	0	9.3	11.0	6.9
Discipline artistiche	1	10.4	9.4	5.9
Discipline scientifiche	0	7.0	7.4	5.2
Discipline STEM	0	23.4	24.9	24.5
Discipline umanistiche	1	8.2	8.5	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	19.7	19.2	16.0
Inclusione e disabilità	0	52.2	49.2	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	7.9	8.7	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	5.4	7.4	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	6.6	6.0	5.0
Metodologia CLIL	1	28.6	31.1	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	42.9	44.1	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	16.8	18.9	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.8	2.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	9.8	9.5	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	8.4	8.3	5.6
Valutazione e miglioramento	0	7.0	5.4	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	7.0	7.2	9.0
Altra tematica	0	33.3	32.2	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Questa scuola	7	68,0%	69,9%	67,3%
Scuola Polo	0	6,3%	6,0%	4,1%
Rete di ambito	0	6,8%	6,5%	7,0%
Rete di scopo	0	7,3%	6,7%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,7%	8,5%	10,3%

Università	0	5,2%	3,7%	2,9%
Ente locale	0	13,2%	9,7%	7,8%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	7,3%	9,6%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	35,8%	32,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	41,3%	38,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	12,0%	9,8%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	5,7%	5,4%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	13,4%	12,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	20,0%	17,1%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,5%	4,5%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	7	52,2%	56,0%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	24,3%	24,6%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				

Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,9%	5,6%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	38,7%	37,9%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		18,5%	16,6%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		37,9%	39,9%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	5	3,8	3,6	2,8

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	8,6%	9,2%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	7,0%	7,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	2,1%	1,6%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	35,8%	34,1%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	3,7%	3,4%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	10,3%	7,8%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	36,2%	33,3%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,6%	1,8%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,6%	1,4%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	17,3%	14,7%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	14,0%	14,5%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	19,3%	17,5%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	1	2,5%	1,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	32,1%	34,3%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	24,3%	20,7%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	10,3%	9,0%	5,3%

Gestione documentale	1	26,7%	26,1%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,6%	8,2%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	28,0%	25,5%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	8,6%	9,0%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,4%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	23,5%	18,9%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	16,5%	17,7%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	32,1%	28,7%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Questa scuola	5	63,4%	69,7%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	15,6%	12,9%	5,9%
Rete di ambito	0	10,3%	8,2%	4,1%
Rete di scopo	0	28,0%	21,7%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	11,1%	15,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	2,1%	2,0%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	31,3%	31,9%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		2,5%	2,9%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,3%	1,5%	1,6%
Autonomia scolastica		0,3%	0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		6,1%	6,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,9%	0,8%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	74,1%	5,3%	3,6%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	44,4%	5,6%	5,5%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,3%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,3%	0,3%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,8%	2,0%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,3%	1,5%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,9%	1,7%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	18,5%	0,5%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	92,6%	10,8%	12,1%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		4,3%	3,3%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,9%	0,9%	0,8%
Gestione documentale	66,7%	6,4%	6,7%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,1%	1,4%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		10,7%	9,4%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,8%	1,0%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		2,3%	2,1%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		6,1%	7,6%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	81,8%	78,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	65,9%	66,0%	62,5%
Continuità	✓	86,8%	86,9%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola degli studenti	✓	16,1%	15,7%	16,6%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	65,2%	66,1%	64,2%
Inclusione	✓	94,4%	92,7%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	66,6%	67,4%	65,6%
Orientamento	✓	75,1%	76,2%	73,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	21,3%	20,9%	22,6%
Predisposizione di progetti specifici	✓	75,6%	74,9%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	65,9%	66,0%	65,7%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		0,0%	0,0%	0,0%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	40,8%	40,5%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	77,1%	77,8%	71,3%
Temi disciplinari	✓	50,4%	51,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	62,8%	63,3%	64,9%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove		0,0%	0,0%	0,0%
Altro argomento	✓	34,3%	30,6%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricola e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	83,1%	84,7%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola TOIS032003	**Riferimento provinciale TORINO**	**Riferimento regionale PIEMONTE**	**Riferimento nazionale**
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno	✓	25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.

Punti di forza

La scuola promuove con costanza la formazione e la valorizzazione delle risorse umane, favorendo un contesto professionale dinamico e orientato all'innovazione. L'analisi dei fabbisogni formativi viene realizzata con strumenti formalizzati e condivisi, consentendo di programmare interventi mirati alle esigenze del personale docente e ATA. Nell'anno scolastico in corso sono stati realizzati diversi percorsi formativi per i docenti, finanziati con risorse PNRR e Unione Europea, che hanno interessato ambiti quali competenze digitali, coesione sociale, discipline linguistiche e umanistiche, metodologie innovative e CLIL. L'adesione alle iniziative è stata ampia, a testimonianza di un diffuso impegno verso l'aggiornamento continuo e l'adeguamento alle sfide della didattica contemporanea.

Punti di debolezza

Pur in presenza di una solida cultura della formazione, emergono margini di miglioramento nell'estensione sistematica delle rilevazioni dei fabbisogni formativi, che potrebbero essere rese più frequenti e integrate con strumenti di autovalutazione individuale. Alcune aree tematiche, come le discipline STEM, la valutazione e il miglioramento, l'inclusione e la cittadinanza globale, risultano più appetibili rispetto ad altre aree tematiche. La collaborazione tra docenti, sebbene consolidata in alcuni ambiti, potrebbe essere ulteriormente potenziata attraverso la formalizzazione di gruppi di lavoro trasversali stabili e la valorizzazione della progettazione interdisciplinare. L'attività formativa per il personale ATA, pur significativa, si è concentrata su ambiti specifici ma potrebbe essere ampliata con percorsi dedicati alla digitalizzazione dei processi amministrativi. Inoltre, sarebbe opportuno prevedere momenti di restituzione e disseminazione interna dei percorsi formativi, in modo da valorizzare le competenze acquisite e renderle patrimonio comune dell'organizzazione. L'obiettivo per i prossimi anni è rendere la formazione un processo ancora più sistemico e integrato nella pianificazione strategica.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualita' elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti alcuni gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di buona qualita'.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	5	0,3	0,3	0,4

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	21,8%	21,7%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	3,5%	3,9%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	5,8%	7,5%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,0%	0,9%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,2%	0,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	4,9%	5,2%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	8,8%	8,5%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	4,5%	4,9%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,0%	0,8%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,5%	4,7%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	12,9%	9,3%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	2,2%	2,1%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	2	4,9%	4,2%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,1%	3,4%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,9%	1,6%	1,4%

territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	4,9%	6,1%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	84,4%	83,7%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		12,1%	12,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		3,5%	4,0%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Stato	0	11,6%	13,9%	16,3%
Regione	0	8,2%	9,5%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	3	20,6%	19,7%	20,6%
Unione Europea	0	1,4%	2,6%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	6,8%	7,3%	4,9%
Scuole componenti la rete	2	51,5%	47,1%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione

[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	8,2%	9,0%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,9%	4,5%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	5	60,9%	56,8%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	3,6%	3,4%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	3,9%	5,5%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	19,5%	20,8%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		2,3	2,1	2,1
Convenzioni	56	18,8	20,3	13,3
Patti educativi di comunità		1,1	0,8	0,7
Accordi quadro		0,2	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati		2,4	2,1	2,0
Totale accordi formalizzati	56	17,7	18,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale

Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,7%	7,4%	6,5%
Università	✓	14,4%	14,3%	16,7%
Enti di ricerca		2,8%	2,6%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	8,6%	7,9%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	8,7%	8,9%	8,4%
Associazioni sportive	✓	10,2%	9,8%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	12,8%	12,5%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		15,2%	15,9%	15,0%
Azienda sanitaria locale		9,3%	8,3%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		6,4%	7,6%	6,4%
Altri soggetti esterni	✓	5,0%	4,9%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,9%	10,9%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		5,2%	5,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		3,0%	2,9%	2,7%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	3,6%	3,8%	4,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	5,7%	6,1%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,2%	6,4%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	7,7%	8,0%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,7%	1,3%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,4%	6,7%	6,3%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli studenti	✓	0,9%	1,0%	1,2%

Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	8,7%	7,9%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		4,1%	4,4%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		4,0%	3,5%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,0%	4,5%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	✓	2,9%	2,6%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		10,8%	11,0%	11,0%
Servizio mensa		4,7%	5,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,7%	3,4%	3,6%
Altro oggetto		3,5%	4,0%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Liceo	0%	11,1%	11,4%	14,4%
Istituto tecnico	0%	11,1%	11,4%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Liceo					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TOIS032003	✓			
	Riferimento provinciale	56,3%	36,6%	4,2%	2,8%

	TORINO				
	Riferimento regionale PIEMONTE	60,3%	34,4%	3,8%	1,5%
	Riferimento nazionale	50,2%	38,1%	9,7%	2,0%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TOIS032003			✓	
	Riferimento provinciale TORINO	0,0%	18,3%	56,3%	25,4%
	Riferimento regionale PIEMONTE	0,0%	15,3%	54,2%	30,5%
	Riferimento nazionale	3,2%	17,5%	44,0%	35,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TOIS032003			✓	
	Riferimento provinciale TORINO	16,9%	50,7%	23,9%	8,5%
	Riferimento regionale PIEMONTE	13,0%	56,5%	21,4%	9,2%
	Riferimento nazionale	14,2%	49,1%	28,5%	8,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto tecnico					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TOIS032003	✓			
	Riferimento provinciale TORINO	68,6%	25,5%	5,9%	0,0%
	Riferimento regionale PIEMONTE	70,5%	26,7%	2,9%	0,0%
	Riferimento nazionale	59,4%	32,8%	7,1%	0,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TOIS032003		✓		
	Riferimento provinciale TORINO	2,0%	33,3%	52,9%	11,8%
	Riferimento regionale PIEMONTE	3,8%	34,3%	51,4%	10,5%
	Riferimento nazionale	5,5%	34,1%	44,5%	15,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TOIS032003		✓		
	Riferimento provinciale TORINO	33,3%	52,9%	13,7%	0,0%
	Riferimento regionale PIEMONTE	30,5%	57,1%	12,4%	0,0%
	Riferimento nazionale	28,1%	53,8%	15,4%	2,7%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	6,2%	6,1%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	18,3%	18,4%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola		15,7%	16,3%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,8%	15,8%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		2,1%	2,5%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	4,3%	4,5%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	8,8%	8,9%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,1%	6,5%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		3,6%	3,3%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		3,9%	3,0%	2,1%
Altra modalità		1,9%	2,2%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	6,2%	6,1%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	18,3%	18,4%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola		15,7%	16,3%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,8%	15,8%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		2,1%	2,5%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	4,3%	4,5%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	8,8%	8,9%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,1%	6,5%	7,3%

Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		3,6%	3,3%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		3,9%	3,0%	2,1%
Altra modalità		1,9%	2,2%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Liceo	✓	28,4%	29,4%	28,9%
Istituto tecnico	✓	32,0%	32,7%	30,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025.

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Liceo				
Istituto tecnico				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TOIS032003	Riferimento provinciale TORINO	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale

Liceo (in euro)	125,8	122,8	102,1	87,5
Istituto tecnico (in euro)	113,7	81,2	75,7	86,4

I riferimenti sono medie.

Punti di forza

L'istituto dimostra una solida capacità di integrazione con il territorio e una rete consolidata di collaborazioni e convenzioni che qualificano la propria azione educativa. La partecipazione a cinque reti di scuole, principalmente finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche e all'innovazione metodologica, testimonia una visione aperta e dinamica, orientata alla condivisione di esperienze e alla crescita professionale. La scuola risulta inoltre parte attiva in progetti su tematiche multidisciplinari e di formazione del personale, in linea con le priorità del sistema formativo territoriale. La presenza di 56 convenzioni e accordi formalizzati con enti, associazioni e soggetti pubblici rappresenta un elemento di particolare rilevanza: tali accordi consentono di ampliare l'offerta educativa e formativa, rafforzare la dimensione laboratoriale e valorizzare la scuola come luogo di incontro e confronto tra istituzioni, mondo del lavoro e comunità locale. La collaborazione con enti locali, aziende sanitarie, università e associazioni culturali e sportive contribuisce alla realizzazione di iniziative condivise nei settori dell'inclusione, della salute, dell'educazione civica e della cittadinanza attiva. I rapporti con le famiglie si caratterizzano per una comunicazione costante e

Punti di debolezza

L'analisi evidenzia alcune aree di miglioramento relative alla partecipazione diretta dei genitori alla vita della scuola. In particolare, il dato sulla bassa partecipazione alle elezioni del Consiglio d'Istituto e la limitata adesione a iniziative collaborative o associative indicano la necessità di potenziare strategie di coinvolgimento attivo, favorendo forme di partecipazione meno formali ma più significative e continuative. Le reti territoriali, pur numerose, risultano concentrate soprattutto sull'ambito della formazione e dell'innovazione didattica, mentre sono ancora poco sviluppati i partenariati legati all'orientamento, alla prevenzione della dispersione scolastica e all'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, quest'ultima si è già provveduto a potenziarla con l'accordo di rete sugli allievi plus dotati. Sarebbe opportuno estendere le collaborazioni a soggetti privati, enti di ricerca e fondazioni per ampliare le opportunità progettuali e la ricaduta sulle classi. Anche la comunicazione con le famiglie, seppur regolare e strutturata, può essere ulteriormente potenziata attraverso strumenti digitali partecipativi (piattaforme interattive, questionari di gradimento, sportelli di ascolto online), favorendo un dialogo più diretto e bidirezionale.

trasparente, sostenuta da canali digitali, colloqui individuali, incontri periodici e iniziative di orientamento. La scuola promuove inoltre la partecipazione dei genitori a momenti di confronto e di corresponsabilità educativa, favorendo la costruzione di un clima di fiducia reciproca. La presenza di contributi volontari, con un importo medio in linea con le medie regionali e nazionali, conferma la disponibilità delle famiglie a sostenere economicamente le attività scolastiche, segno di un riconoscimento diffuso del valore dell'offerta formativa.

La scuola potrebbe inoltre sviluppare iniziative di formazione alla genitorialità e di cittadinanza scolastica condivisa, con l'obiettivo di rafforzare la corresponsabilità educativa e migliorare la partecipazione alla vita istituzionale.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.

Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, potenziando le attivita' di preparazione alle prove INVALSI e i percorsi di formazione STEM finanziati dal PNRR.	Incrementare i livelli di apprendimento nelle prove standardizzate, avvicinandosi o superando le medie regionali, con un numero crescente di studenti che raggiunge livelli alti di competenza in matematica e lingua inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Favorire percorsi di formazione continua incentrati su didattiche per competenze, valutazione autentica e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e dei fondi europei (PNRR, Erasmus+).

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppare le competenze linguistiche e digitali degli studenti, valorizzando la dimensione europea dell'apprendimento attraverso la partecipazione ai progetti Erasmus+ e percorsi CLIL.	Aumentare il numero di studenti che consegue certificazioni linguistiche e digitali riconosciute a livello europeo, potenziando la capacita' comunicativa e l'apertura internazionale del curricolo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare la dimensione europea della scuola attraverso la partecipazione ai programmi Erasmus+, l'ampliamento dell'offerta CLIL e la collaborazione con scuole e istituzioni estere.

Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'	TRAGUARDO
L'Istituto pone come priorita' il miglioramento del benessere scolastico e dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (HC, BES, DSA) attraverso la formazione del personale docente e ATA, per sviluppare competenze relazionali, empatiche e organizzative che favoriscano un clima accogliente e collaborativo per tutti.	I traguardi attesi riguardano il potenziamento della cultura dell'inclusione, l'aumento del benessere percepito da studenti e personale, il miglioramento delle relazioni educative e la riduzione di situazioni di disagio o esclusione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
   Potenziare le competenze del personale docente curriculare e ATA nella gestione dei bisogni educativi speciali e nella differenziazione didattica, attraverso percorsi formativi, pratiche di collaborazione e condivisione di strategie inclusive, al fine di garantire pari opportunita' di apprendimento e benessere per tutti gli studenti.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi dei dati del RAV ha portato l'Istituto a individuare tre aree prioritarie: Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave europee ed Esiti in termini di benessere scolastico. Si tratta di ambiti fondamentali per sostenere in modo efficace la crescita degli studenti e garantire un percorso formativo di qualita'. Nel settore delle prove standardizzate, la scuola riconosce il loro valore nel monitoraggio degli apprendimenti e intende rafforzare le competenze linguistiche, matematiche e scientifiche attraverso interventi mirati e l'utilizzo delle risorse PNRR. L'obiettivo e' migliorare i livelli di performance e offrire a ciascuno l'opportunita' di raggiungere risultati sempre piu' elevati. Parallelamente, lo sviluppo delle competenze chiave europee rappresenta un impegno verso un'educazione aperta e moderna: percorsi CLIL, progetti Erasmus+ e certificazioni internazionali permetteranno agli studenti di ampliare i propri orizzonti e maturare competenze comunicative e digitali essenziali. Al centro rimane il benessere scolastico,

ritenuto condizione imprescindibile per ogni apprendimento. L'Istituto si impegna a promuovere un clima sereno e inclusivo, sostenuto dalla formazione del personale e dall'attenzione ai bisogni educativi speciali, affinché ogni studente possa sentirsi accolto, valorizzato e sostenuto nel proprio cammino.